Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
16 novembre 2018 / n° 45 - Settimanale d'informazione regionale

# La mappa del disastro

## AREE DI CRISI
PIANI VECCHI

La Regione proroga il sostegno ai settori produttivi in difficoltà, ma la strategia risale a dieci anni fa.

10

## PORDENONE **RIPENSA** VIA MARCONI

Presentato il progetto per l'arteria cittadina, ma spuntano critiche.

18

## A GORIZIA C'È UN MUSEO **NASCOSTO**

È il 'Comel' dedicato alle scienze naturali: un vero gioiello che però pochi conoscono e frequentano

22

**Una prima stima dei danni parla di 550 milioni di euro. Che fine farà tutto il legno a terra. La polemica sull'albero natalizio per Papa Francesco**

**Redazione**: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – Contiene supplemento – **1,50€**

# Sommario

## In allegato al settimanale Magazine Life Style

Il trimestrale di moda, benessere, design, viaggi e gourmet

**Gratis solo in edicola**

## IL CASO

### Sport e vita, cartellino rosso ai genitori

Rossano Cattivello

Per una volta il cartellino rosso non è andato a un giocatore che sul campo si è comportato male, ma a un genitore che sugli spalti aveva agito nel peggiore dei modi. È cronaca friulana: il padre di un ragazzino impegnato lo scorso settembre in una partita di calcio a San Vito al Torre – un'amichevole Under 11 tra Ancona e Udinese – mentre assisteva tra il pubblico aveva sferrato un pugno in faccia a un altro genitore. L'arbitro aveva interrotto la partita e ora il questore di Udine ha disposto per l'aggressore il Daspo per tre anni, ovvero il divieto di assistere alle partite delle categorie giovanili delle due società sportive coinvolte.

**Purtroppo, il caso finito in cronaca** è solo la punta dell'iceberg di un malcostume che ogni settimana si ripete sui campi di gioco dei diversi sport. E poco consola il fatto che la nostra regione sia l'unica in Italia che nell'ultimo anno ha registrato zero aggressioni agli arbitri di calcio.
Lasciamo da parte la motivazione psicologica che spinge certi genitori – frustrazione, disagio sociale – anche perché non possono costituire in alcun modo delle scusanti.

**C'è però un problema generale** di fondo che coinvolge tutti: evidentemente i genitori sono così abituati a delegare l'educazione dei propri figli – alla scuola, alla tv, ai social - che dimenticano che ogni loro parola e ogni loro azione rappresentano delle lezioni basilari che il bambino o ragazzo assimila e che interpreterà a sua volta, anche da adulto. I genitori devono riappropriarsi del loro ruolo educante e devono essere responsabilizzati per i risultati (compresi i fallimenti) che porta.

PEFC
Certificato PEFC
IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate
www.pefc.it

**e-mail**: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel**. 0432 21922/229685

il FRIULI – Settimanale d'informazione regionale

**DIRETTORE RESPONSABILE**: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790- **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO**: Massimo De Liva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE**: Vittorio Regattin – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

# Opinioni

**Paritetica:** il presidente Fedriga ha l'occasione di potenziare gli strumenti a disposizione confrontandosi con lo Stato

CHE ARIA CHE TIRA Enzo Cattaruzzi

## Dopo l'alluvione si cominci a lavorare sulla sicurezza ambientale

Dal 4 novembre 1966 sono trascorsi oltre 50 anni, ovvero da quando piogge persistenti iniziate già al mese di ottobre provocarono l'alluvione che colpì il Triveneto, oltre che il centro Italia, soprattutto la Toscana. Le inondazioni e le frane provocarono anche alcuni morti (14 a Udine e 4 a Pordenone) e gli sfollati in Friuli-Venezia giulia furono 15.800. Il territorio fu disastrato con ponti, strade ed edifici danneggiati. L'alluvione precedente, datata 1926, provocò anch'essa disastri. Insomma, ciclicamente il nostro Paese, e l'area del Nordest in particolare, è interessata a questi eventi straordinari. Lo stesso è capitato da poco, con date quasi identiche.

A differenza dei periodi precedenti, abbiamo un'organizzazione diversa, si pensi solo alla Protezione Civile. Ma la considerazione da fare è un'altra, soprattutto in ambito di monitoraggio ambientale e gestione del territorio. Infatti, sindaci, amministratori locali, ma anche semplici cittadini, quando sentono parlare di opere tipo casse di espansione, opere di consolidamento dei fiumi e altre ancora, subito iniziano petizioni, raccolta di firme, denunce, lotte per fermare la presunta devastazione del territorio. Gli interventi di difesa di aree sensibili a questi fenomeni sono sempre risultati difficili, complicati e, quando va bene, sono soggetti a sospetti su appalti e decisioni tecniche opinabili e quindi da sospendere.

Forse è giunta l'ora di parlare di più di ambiente, di opere a protezione della sicurezza della natura e soprattutto dell'uomo. Ma anche di lavoro in questo importante ambito, che potrebbe offrire occasioni in maniera stabile e sicura a molte persone che lo cercano, dalle progettazioni al lavoro manuale. La nostra Regione in questo caso si dovrebbe distinguere, sia perché soggetta a tali eventi, sia per la sensibilità dimostrata dalle nostre popolazioni, che non attendono aiuti particolari, se non i mezzi, per ripristinare il territorio e custodirlo. Sarebbe bene però, prevedere e provvedere a mettere a disposizione incentivi mirati affinché chi vive in zone particolarmente disagiate sia motivato a restare con orgoglio e passione. Insomma, ci piace andare in montagna per le gite domenicali oppure per le passeggiate estive o invernali e bearci del paesaggio, ma proprio per questo dobbiamo considerare chi vive in quelle zone. L'occasione è propizia per potenziare gli strumenti già a disposizione, il presidente Fedriga potrebbe averla proprio in occasione del confronto in commissione paritetica Stato- Regione.

**Servono incentivi mirati per le zone disagiate, aiutare chi ci vive e motivarlo a restare con orgoglio**

**Enzo Cattaruzzi** vi aspetta su Telefriuli (canale 11, in HD 511) tutti i lunedì e i venerdì alle 13.15 con '**Il Punto**', trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

*Proibita per legge qualsiasi tintura dei capelli. Di Maio: "Siamo per la ricrescita felice".*

*Cerneglons, trova la moglie a letto con un altro e la aggredisce a parole: "Schifosa, sei una lurida giornalista!"*

*A Trieste fissato al 30% il tetto massimo di bambini stranieri a scuola. L'assessore Brandi: "Anche se stranieri, i bambini friulani e bisiacchi potranno entrare in classe cantando viva la e po bon".*

*Di Battista a una prostituta: "Ok, te li do 100 euro per il servizio, ma mi devi fare anche l'occhiello in prima pagina".*

*Revisionismo: i testi delle scuole di Trieste saranno modificati. In quelli di geografia, l'arcipelago di Bora Bora risulta ora essere stato scoperto dal triestino Amedeo Barcolani nel 1720 e gli ha dato il nome.*

*A Trieste la galleria del vento è detta la-bora-torio.*

# domenica 25 novembre 2018

" PER DONARE NON SERVE SAPER NUOTARE "

FONDAZIONE

DALLE ORE 9:00 ALLE 15:00 NUOTA GRATUITAMENTE PER MEZZ'ORA E DONA UN CONTRIBUTO A TELETHON PER LA RICERCA SCIENTIFICA.

STAFFETTA A SQUADRE DI 12 PERSONE.
NON SERVE ESSERE NUOTATORI PROFESSIONISTI, OGNUNO PUO' PERCORRERE LA VASCA CON IL SUO STILE.
LA GARA SI SVOLGERA ALL' AQUARIUS DI MAGNANO IN RIVIERA E ALL' ATLANTIS DI GEMONA DEL FRIULI

VERRANNO PREMIATE LE SQUADRE CHE NELL'ARCO DELLE 6 ORE AVRANNO TOTALIZZATO PIU' VASCHE PERCORSE.
ORGANIZZA LA TUA SQUADRA O INSERISCITI IN UNA ESISTENTE.

Le iscrizioni sono aperte fino al 23 novembre presso Aquarius, via Cividina 54, Magnano in Riviera, Udine oppure dal nostro sito www.aquarius.it – Tel. 0432 783824
Per info Filippo Forgiarini – Tel. 347 9527 033

**LE CIFRE** Dopo i primi 10 milioni di euro, la Regione ha stanziato altri 4 milioni per il 2018 e 6 per il 2019

**DISASTRO MALTEMPO.** Ammonta a 550 milioni di euro la stima dei danni alle infrastrutture della nostra regione. Gli interventi sono già cominciati, ma è fondamentale pensare alle prevenzione

# La conta

Maria Ludovica Schinko

È lungo l'elenco delle aree colpite dall'ondata di maltempo che ha investito la nostra regione nelle scorse settimane. Una prima stima dei danni alle infrastrutture pubbliche supera i 550 milioni di euro.

A essere interessate con maggiore intensità sono state la Carnia, le Prealpi Carniche e Giulie e in generale tutta la zona montana. Non sono state risparmiate sul mare Grado, Monfalcone e Lignano Sabbiadoro.

Le raffiche di vento hanno raggiunto i 200 chilometri orari e si sono registrati 870 millimetri di precipitazioni piovose. Condizioni che non si verificavano da 30 anni.

L'acconto di 6,5 milioni stanziato dal Governo rappresenta un passaggio fondamentale, in quanto riconosce al Friuli Venezia Giulia la seconda quota di finanziamento dopo quella concessa al Veneto.

La Regione ha già avviato 70 interventi urgenti per un importo complessivo di 2.400.000 euro. Le verifiche non sono state compiute ancora in tutte le zone, come, per esempio, nel Friuli occidentale. Saranno comunque ultimate nei prossimi giorni.

Bisogna sottolineare il significativo danno alla rete dell'energia elettrica, che ha colpito 25mila utenze nelle province di Udine e Pordenone. Sono state danneggiate oltre 50 linee di media e alta tensione gestite e due di alta tensione. Attualmente ci sono ancora utenze che utilizzano generatori.

Le violente perturbazioni hanno danneggiato anche alcuni sostegni di due linee elettriche di 132 chilovolt di proprietà di Terna. Sono state già effettuate le prime operazioni di ripristino funzionale alla rialimentazione delle linee Tolmezzo-Paluzza e Tolmezzo-Ampezzo-Ovaro.

I primi interventi hanno messo, quindi, in sicurezza i centri abitati, la viabilità, i rischi di caduta massi e il ripristino della funzionalità idraulica. Al momento sono state rimesse in funzione le reti idriche gestite da Cafc di 15 comuni su 26. Per le restanti bisognerà aspettare ancora una decina di giorni.

Si sono subito attivati, infatti, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine, Corpo forestale regionale e dello Stato e Friuli Venezia Giulia Strade, che hanno avvito le attività di somma urgenza in 28 comuni. Non è mancato

## Ravascletto

E' ancora difficile fare una stima precisa, ma soltanto per il ripristino degli acquedotti si parla di 800mila euro

## Sauris

3 milioni di euro è la stima dei danni calcolati finora soltanto per la viabilità di Fvg Strade.

## Paluzza

L'ammontare dei danni complessivi è stimato al momento intorno ai 6milioni di euro.

## Lignano

La stima dei danni alle spiagge è di 200mila euro solo per Pineta. A Sabbiadoro la stima è ancora in corso la valutazione.

## Grado

E' di 1.250.000 la stima dei danni calcolati a Grado, escludendo però la spiaggia Git. Ancora da stimare l'ammontare dei danni agli argini e alla diga. Ammontano a 100mila euro i danni al camping Europa.

L'inchiesta continua alle pagine 8 e 9

# dei danni

## Tarvisio

E' calcolato intorno ai 100mila euro l'ammontare dei danni soltanto a Cave del Predil.

## Monfalcone

Tra spiaggiato e attrezzature a Marina Julia la stima dei danni è calcolata intorno ai 450mila euro

l'esercito di volontari, che hanno raggiunto la nostra regione da ogni dove.

Il tema più preoccupante è però quello che riguarda il danno boschivo che si attesta tra i 700mila e il milione di metri cubi con rilevante impatto ambientale, di viabilità e di alterazione delle attività economiche.

## Altri comuni con danni

**Sono in corso di stima i danni ai Comuni:**

Paularo
Zuglio
Arta Terme
Sutrio
Treppo-Ligosullo
Cercivento
Ravascletto
Villa Santina
Lauco
Ovaro
Prato Carnico
Comeglians
Rigolato
Forni Avoltri
Sappada
Enemonzo
Socchieve
Ampezzo
Forni di Sotto
Forni di Sopra
Barcis
Claut
Cimolais
Erto e Casso
Doberdò del Lago

## Linee elettriche

Sono state danneggiate oltre 50 linee di media e alta tensione gestite da Enel energia e due di alta tensione.

## Acquedotti

Al momento sono state rimesse in funzione le reti idriche gestite da Cafc di 15 comuni su 26. Per le restanti bisognerà aspettare ancora una decina di giorni.

Ha collaborato Paola Treppo

### IL METEOROLOGO

## La tempesta perfetta non è finita qui

Marco Virgilio

Il disastro ambientale che ha devastato la nostra regione e ha investito l'Italia non ha un solo colpevole. Non si può dare la causa solo al vento, alla pioggia o alle temperature incredibilmente elevate. Piuttosto è un insieme di questi fattori che hanno dato vita a quella che il meteorologo **Marco Virgilio** definisce come "la tempesta perfetta. Un evento che non avevo mai visto prima. Mi ricordo l'alluvione del Piemonte del 2016, quella a Genova del 2014, ma erano episodi localizzati, non il disastro che ha investito l'Italia dalla Sicilia al Friuli Venezia Giulia".

Questo episodio di maltempo è classificabile come eccezionale con riferimento alla climatologia dei decenni passati ed è sicuramente influenzato dai cambiamenti climatici in corso.

"Il disastro – spiega Virgilio - è da attribuire al nuovo tipo di configurazione che unisce cambi di pressione, pioggia, il clima caldo che arriva dal Mediterraneo. Si tratta di fenomeni insoliti". Fino a qualche tempo fa.

"Non era mai accaduto nella nostra regione. Non si trovano riscontri - continua l'esperto - nel passato -. Non si era mai visto un abbattimento dei boschi in maniera così estesa in Friuli e in tutto il Veneto. Eventualmente, si trattava soltanto di eventi localizzati".

Adesso la situazione è cambiata. La zona mediterranea è una delle aree sottoposta a maggior riscaldamento del pianeta, l'aumento delle temperature nel Nordest è maggiore che nel resto delle Alpi.

"I fenomeni di riscaldamento sono sempre più frequenti e non sono un'eccezione – conclude Virgilio -, gli episodi di maltempo sono violenti, ma brevi nel tempo. Sul Tagliamento e fa un caldo incredibile per questa stagione. Non è normale". Bisogna abituarsi e attrezzarsi.

**LA SITUAZIONE** va gestita con le procedure di urgenza dalla Protezione civile per velocizzare i contratti

**1 milione**

I metri cubi di legname da recuperare dopo la burrasca del 29 ottobre

Il temuto parassita: il bostrico

# Prima la tempesta, poi peste e 'squali'

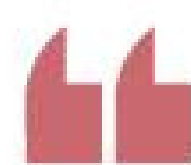
**EMERGENZA BOSCHI.** Il legname va raccolto entro pochi mesi per evitare l'attacco dei parassiti che potrebbe distruggere le foreste superstiti, ma c'è chi è pronto a speculare

Alessandro Di Giusto

A memoria d'uomo non si ricorda si sia mai verificata nei boschi della regione una catastrofe del genere. Il vento micidiale che la sera del 29 ottobre ha spazzato le vallate, ha rasato letteralmente a zero boschi interi, dopo che il maltempo aveva già flagellato la montagna. Il dato è in costante aggiornamento mentre scriviamo, ma ormai si dà per probabile che i danni al patrimonio boschivo superino il milione di metri cubi.

Che fare per ripristinare la situazione? L'impresa tutt'altro che semplice perché si tratta di prelevare rapidamente le piante stroncate o sradicate e portar tutto alle segherie o agli impianti a biomassa, superando anche problemi logistici di non poco conto a causa del fatto che molte piste forestali sono danneggiate.

### Il parassita potrebbe diffondersi a causa delle painte a terra

"Ci sono da affrontare due problemi - conferma **Emilio Gottardo**, presidente di Legno Servizi -: il primo è che l'improvviso afflusso sul mercato di tanta materia prima provoca di solito la diminuzione del prezzo e c'è subito chi ne approfitta. Sono più che fondate le voci ricorrenti di un forte interessamento di aziende austriache e tedesche pronte ad accaparrarsi il legname. Dobbiamo però affrontare e risolvere anche un'altra grande emergenza: se il legname non sarà raccolto entro i prossimi sei o sette mesi, potrebbe verificarsi una diffusione massiccia del bostrico dell'abete rosso, coleottero che, anche a causa dei cambiamenti climatici potrebbe produrre tre generazioni propagandosi in maniera incontrollata in presenza di piante a terra o lesionate e causando la prossima stagione agli alberi superstiti più danni del maltempo (com'è accaduto in Slovenia dopo il gelicidio, ndr)".

> ***Anche a causa delle temperature più alte il bostrico rischia di diffondersi provocando, se possibile, più danni di quelli causati dal vento***

Ammesso e non concesso che si riesca a portare via per tempo il legname, bisogna poi gestire l'enorme massa evitando tracolli di prezzo e speculazioni: "Per prima cosa – ricorda Gottardo – sarà indispensabile operare con gli strumenti dell'emergenza con affidamenti diretti alle aziende boschive affinché possano estrarre il legname per poi premettere alle segherie nostrane di assorbire la maggiore quantità destinato ad essere lavorato. Dai boschi del Friuli-Venezia Giulia si ricavano all'incirca 150mila metri cubi all'anno, per cui è ovvio che dovremo fare in

Serve gioco di squadra da parte delle aziende dell'intero comparto per affrontare l'emergenza

**+10-20%**

Il maggior prezzo pagato dagli austriaci che si stanno accaparrando le biomasse

Emilio Gottardo

modo che le segherie stesse possano pagare in modo dilazionato mentre l'attività di taglio ordinaria andrebbe sospesa. Si tratta ora di trovare un'intesa con le aziende in maniera tale che a fronte dell'impegno ad acquistare a un prezzo equo, possano pagare un po' alla volta".

### Pagamenti a rate delle segherie per evitare speculazioni

Serve insomma, come ha giustamente sottolineato l'assessore regionale alle Risorse forestali **Stefano Zannier** un gioco di squadra dell'intero comparto, che coinvolga per esempio anche le aziende boschive che operano in territori non interessati dagli schianti. Se poi non riusciremo da soli a rimettere a posto le cose, ben vengano anche le aziende straniere.

FOCUS

## Le richieste dei vicini sballano i prezzi

Assodato che le segherie locali si preparano a un superlavoro nei prossimi anni, resta meno chiara la situazione per quanto concerne il settore delle biomasse, che si tratti di cippato o di pellett. Anche in questo caso, a pesare, pare ci siano fattori esterni, capaci di complicare la situazione.

**Valentina Della Mea, presidente di Esco** Montagna Fvg, società incaricata di gestire sette impianti a biomassa presenti nei Comuni delle Uti della montagna che ne sono soci, conferma che l'azienda è pronta a fare la sua parte. Anzi si è dichiarata disponibile a ritirare il materiale fluitato (raccolto lungo i corsi d'acqua) o schiantato lungo le vie di comunicazione e sgomberato dalla Protezione civile. "I nostri impianti - dice - consumano all'incirca 55 mila metri cubi all'anno, ma da alcuni mesi stiamo facendo i conti con un aumento anomalo dei prezzi, tanto più che abbiamo l'obbligo di rispettare la filiera corta entro i 70 chilometri. Accoglieremo di buon grado la biomassa in arrivo, sempre che i valori restino verosimili. Perché quanto all'andamento dei prezzi, abbiamo a che fare con un elemento perturbante di non poco conto, che sta gonfiando i valori di mercato e dunque non credo che assisteremo a un ribasso. Parlo della grande centrale a biomassa di Klagenfurt, che per alimentarsi sta facendo man bassa di cippato anche dentro i nostri confini, perché in Austria è stato disposto il blocco del taglio".

**"Da noi il prezzo medio del materiale è** di 4,10 euro al metro cubo - sottolinea Della Mea -, ma gli austriaci sono disposti a sborsare cifre ben superiori, scardinando di fatto l'equilibrio dei prezzi tanto che addirittura anche il legname da opera viene poi destinato al brucio". Difficile capire a questo punto cosa potrebbe accadere anche sul mercato del pellett, perché il 'fattore austriaco' rischia anche in questo caso di pesare sull'andamento dei valori di mercato.

L'ALBERO PER IL PAPA

Le motoseghe a Polcenigo stanno per tagliare l'albero destinato al Vaticano, miracolosamente salvato dal maltempo, ma molti sono contrari e - dopo la strage di piante - chiedono di risparmiarlo. L'appello arriva addirittura dall'Argentina: a essere risparmiato dovrebbe essere l'abete del Bosco del Cansiglio che sarà tagliato il 22 novembre per essere imballato e portato nei giorni successivi in Vaticano, quale dono a Papa Francesco. Poi, sarà issato e addobbato in piazza San Pietro, accanto al presepe di sabbia che sarà modellato dai maestri di Jesolo. La vignetta è firmata Mariano 018.

**MANCANO ALL'APPELLO** 13.355 posti di lavoro, persi dopo la grande crisi del 2008

# Ultima proroga per i

**PUNTO DI SVOLTA.** La Giunta regionale ha approvato la proroga dei sette piani di gestione delle crisi occupazionali, molti dei quali risalenti al 2006, ma all'orizzonte si profila una svolta

Alessandro Di Giusto

Di recente la Giunta regionale, su proposta dell'assessore al Lavoro, ha deciso la proroga fino al 31 dicembre 2019 di una serie di Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale.

I Piani sono sette, approvati tra il 24 novembre del 2006 (Piano del Sanvitese) e il 27 dicembre del 2013 (Piano del manifatturiero). Nel mezzo i piani del settore autotrasporto - spedizionieri – logistica, del commercio nelle zone di confine, delle imprese dei territori montani, dell'edilizia e della pesca marina. In qualche modo questi documenti raccontano di quali e quante avversità siano state affrontate dall'economia regionale prima e durante la pesante crisi economica a cavallo tra il 2008 e il 2014. Questi documenti, previsti dalla legge regionale 18 del 2005, individuavano gli strumenti a disposizione della

**Nella sola edilizia scolastica ci sono da appaltare 300 milioni**

Regione per attivare una serie di misure a favore dei lavoratori, sia per quanto riguarda la possibilità di accesso agli strumenti di sostegno al reddito (ammortizzatori sociali ordinari ed in deroga), sia nel loro percorso di orientamento, qualificazione o riqualificazione professionale e inserimento lavorativo.

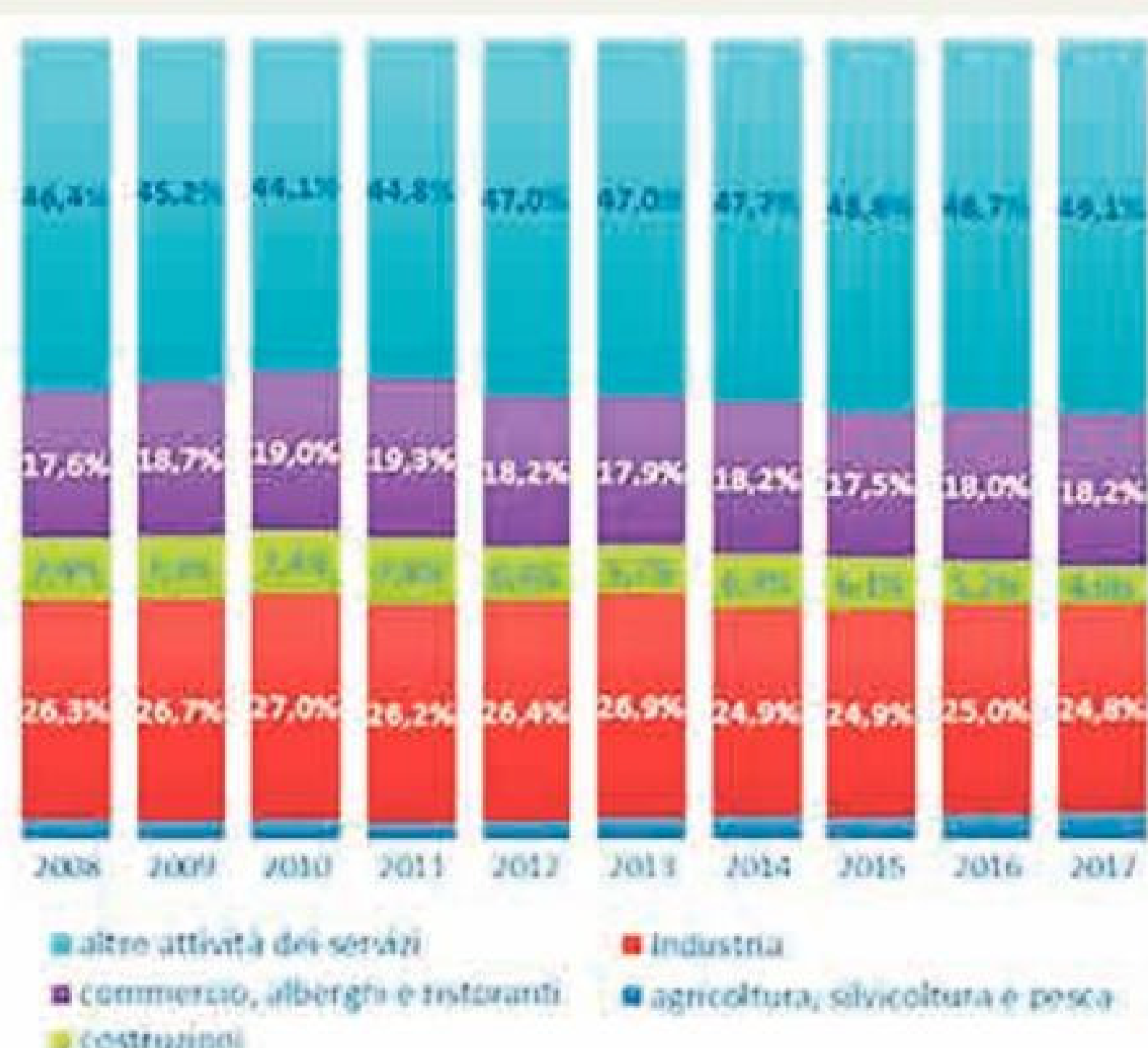
Tenuto conto che si parla in certi casi di documenti redatti ben 12 anni addietro, ci siamo

La crisi secondo molti continua a graffiare

## IL PARERE

## Dall'intervento diffuso a quello su misura dell'azienda

Nel corso degli anni è mutato il concetto stesso di "criticità occupazionale". Anche le stesse pratiche di intervento si sono di fatto modificate. Secondo Carlo Corvino, i principali punti di svolta sono legati alla diversa logica di intervento, più individuale (sulla singola impresa e sulle sue specificità), con un approccio di analisi e intervento di natura per così dire sartoriale.

**Altro punto di svolta è stato la** ricerca a priori di una logica di intervento mista, tra intervento di sviluppo-riqualificazione e politiche attive e passive del lavoro mirate e la ricerca, ove possibile, di un assetto collaborativo con diversi attori del territorio che possano contribuire, ognuno nei rispettivi ruoli, a risolvere specifiche criticità (autonomie locali, direzione lavoro, attività produttive, agenzia per il lavoro private e centri per l'impiego pubblici, parti sociali). "Questa modalità, di sicuro più impegnativa e specifica - conferma Corvino - ha permesso, quando le condizioni lo hanno consentito, di ottenere risultati di sicuro interesse, proprio per la logica coordinata di intervento tra più attori. Basti ricordare, in estrema sintesi, il caso delle Coopca, in cui di fatto si è sperimentata questa attività innovativa, e i cui lavoratori sono stati per circa il 75% ricollocati nel periodo di riferimento".

> Il pubblico da solo non basta più per creare percorsi di ricollocamento. Dobbiamo lavorare in rete.

# vecchi piani

**125.279**

Gli occupati nell'industria registrati nel 2017. Erano 136.112 nel 2008

**+18,5%**

Il settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca è quello che ha registrato il maggiore incremento percentuale di occupati

**2,1%**

L'aumento di occupati nel periodo 2014/2017. Nel periodo 2008/2013 era stato invece registrato un calo del 4,4%

chiesti se siano ancora efficaci e se non sia ora di voltare pagina. In tal senso, stando ai pareri raccolti, pare proprio che sarà l'ultima proroga.

"I presupposti analitici per continuare a prorogare le situazioni di criticità, in particolare per l'ampio comparto industriale-manifatturiero e per l'edilizia-costruzioni – ci ha spiegato **Carlos Corvino**, responsabile dell'Osservatorio regionale sul Mercato del lavoro - giustificano

> **Nella sola edilizia scolastica ci sono da appaltare 300 milioni**

il non venir meno dell'attenzione dovuta a focolai di crisi che permarranno ancora, nonostante dal III trimestre del 2014 la produzione industriale-manifatturiera, il suo valore aggiunto, nonché la bilancia commerciale (export) di molte aziende in questi settori siano in crescita. Una crescita, tuttavia, che solo in alcuni casi ha favorito il recupero di alcuni fondamentali economici da pre-crisi, mentre preoccupa la recente frenata del dato sulla produzione industriale, registrato soprattutto a livello nazionale".

Dando un'occhiata ai dati sull'occupazione per settore si osserva come nel periodo di crisi occupazionale dovuta alla recessione economica, ossia una contrazione del prodotto interno lordo (2008-2014), gli occupati nel settore industriale siano passati da oltre 136 mila nel 2008 ai 123 mila circa nel 2014 (-2,2%), mentre nella variazione più recente c'è stato un recupero (+1,7%), ma il valore assoluto degli addetti nel 2017 (125.279) è ancora lontano dal livello pre-crisi.

"Da questo punto di vista - spiega Corvino - il recupero al livello antecedente al 2008 sarà difficile da ottenere, anche perché nel frattempo il contesto stesso del mercato del lavoro appare geneticamente diverso".

LA STRATEGIA

## Alleanza senza confini per garantire lavoro

**Alessia Rosolen**

Interpellata per comprendere in quale direzione andrà la Regione, **Alessia Rosolen**, assessore regionale al Lavoro conferma che non tutto va rivisto, ma si apre una nuova fase. "E' evidente che ci sono territori e tipologie di lavoro sui quali la crisi ha infierito e servirà del tempo per risollevarsi, tanto più che dalla crisi non siamo usciti in maniera qualitativa bensì quantitativa ,perché i dati sull'occupazione garantiscono un certo numero di assunzioni senza però specificare che alle loro spalle nonci spono più i contratti utilizzati prima del 2008. Credo che qualsiasi intervento in futuro debba uscire dalla logica in base alla quale si interviene sulla parte occupazionale a crisi ormai conclamata, con il risultato che si parla di cassa integrazione, mobilità e contratti di solidarietà. E' ora di cominciare ad affrontare le difficoltà quando iniziano, perché ritengo pure che un'azienda possa essere accompagnata inmodo tale da uscire dalla crisi. Dobbiamo però immaginare un percorso costante di collaborazione tra Regione, imprese e lavoro oltre a un lavoro fondamentale di formazione del personale, sia quello nuovo da inserire nel mondo del lavoro, sia in termini di riqualificazione di chi è già all'interno del mondo del lavoro. Dobbiamo dunque investire su un Piano industriale a livello regionale che ci dica dove e come concentrarsi in futuro".

"**Abbiamo prorogato i Piani, ma stiamo pian** piano modificando la rete dei sistemi di intervento. Fermo restando che il ruolo pubblico i resta fondamentale - conferma Rosolen - e dunque partendo dalla centralità dei Centri per l'impiego, dobbiamo aprire tutti i settori ai percorsi di formazione e incrocio domanda-offerta. Ciò significa che i Centri per l'impiego restano essenziali, ma che tutto il mondo circostante, che si tratti di consulenti del lavoro, patronati, enti di formazione, agenzie per il lavoro e fondi interprofessionale devono essere messi a disposizione della persona e del lavoro. Si tratta semplicemente di ampliare il numero di interlocutori".

**I tre Comuni coinvolti** rimangono divisi. Alla fine sarà una camionabile a una sola corsia di marcia

**150**
milioni di euro nel bilancio regionale per l'opera

Il tratto esistente della tangenziale sud. Nel tondo sotto, Massimiliano Pozzo

# Nell'hinterland nuova battaglia sulla tangenziale

**UDINE.** L'ulteriore consultazione pubblica porterà la decisione per l'avvio del cantiere a ridosso delle elezioni amministrative

Rossano Cattivello

Nodo mai sciolto, il secondo lotto della tangenziale sud di Udine sarà certamente argomento di scontro nell'imminente campagna elettorale che coinvolgerà in primavera i Comuni dell'hinterland. E i fronti sono spesso trasversali agli stessi partiti. La precedente amministrazione regionale era rimasta impantanata per diversi anni nell'iter autorizzativo, non terminandolo entro il mandato. L'attuale giunta Fedriga appare possibilista nel mettere in discussione l'opera. Il consigliere del Pd ed ex assessore competente **Mariagrazia Santoro** stigmatizza ora il fatto che "prima di aprile difficilmente i Comuni saranno messi nelle condizioni di poter ratificare l'accordo di programma e pertanto tutto rischia di andare dopo le elezioni amministrative perdendo mesi su mesi e mettendo i Comuni in difficoltà proprio a ridosso delle elezioni". Però, se Pasian di Prato ha pensato a un'alternativa con una propria bretella, Campoformido continua a tifare per l'avvio del cantiere, visto come sgravio al traffico lungo la 'Pontebbana' che attraversa il suo abitato, mentre Pozzuolo che dovrebbe sopportare il grosso dell'onere paesaggistico rimane perplesso. Soprattutto, come specifica il suo vicesindaco **Massimiliano Pozzo**, sugli effettivi benefici: "Viene chiamata tangenziale però stiamo parlando di una strada a una sola corsia per senso di marcia. Si vuole spendere 150 milioni euro per una 'camionabile' che sarà percorsa a 70 km/h".

La fase di ulteriore consultazione pubblica, come è stato chiarito in Consiglio regionale, durerà circa 60 giorni e si concluderà solo a fine di gennaio 2019 e da quel momento ci saranno altri 90 giorni di istruttorie varie prima dell'atto finale della giunta.

APPUNTAMENTI

## Festival della letteratura in lingua friulana per i nostri Fruts!

Inizia domenica 18 novembre la seconda edizione di "Fruts! Festival della letteratura per l'infanzia in lingua friulana" organizzato dal Docuscuele-Centro di documentazione ricerca e sperimentazione didattica per la scuola friulana, che vede il lavoro sinergico dell'Arlef, ente finanziatore, e della Società filologica friulana con la collaborazione dell'Ufficio scolastico regionale. Quest'anno la rassegna è costruita intorno al tema della lettura con laboratori per le scuole, incontri di formazione per gli inseganti e appuntamenti da non perdere per le famiglie. Il primo appuntamento aperto a tutti è fissato per domenica 18 novembre alle 11 sotto le volte della cjanive di palazzo Mantica in via Manin 18 (sede Filologica) con i quattro amici de "La giraffa con gli occhiali" e le loro incursioni di lingua friulana nella lettura di alcuni dei più sorprendenti albi illustrati dell'editoria per l'infanzia con l'accompagnamento musicale dal ritmo vivace, capace di coinvolgere grandi e piccini.

## Tra fotografia e musica multivisione protagonista a Remanzacco

Il 16 novembre, all'auditorium 'De Cesare' di Remanzacco, alle 20.45, si terrà la prima delle due serate (l'altro appuntamento il 30 novembre) dedicate ai racconti fotografici in multivisione, forma di espressione artistica che riscuote sempre maggiore successo grazie all'utilizzo combinato di fotografia e musica. In Friuli **Sonia Fattori** e **Pier Paolo Mazzon**, proponngono da alcuni anni, spesso a scopo benefico, i loro lavori e quelli del loro gruppo. Si sono formati alla scuola di **Carlo De Agnoi**, tra i più conosciuti autori multivisivi a livello europeo.
Oltre ai già citati autori, De Agnoi, Fattori e Mazzon, parteciperanno alla prima serata **Daniele De Biasio** e **Sandra Caldart**, **Danilo Breda**, **Vinicio Fosser**, **Vittorio Bridda**. La seconda serata vedrà partecipi **Giovanni** e **Mariapia Zazzera**, **Paola Savigni**, **Fernando Bordin** e nuovamente De Agnoi.

**Per la dirigente Pavatti questa è l'occasione di apprendere e applicare le regole della diplomazia**

Simulazione del dibattito nel 2017

# L'Onu smart parla dei danni nelle scuole

Maria Ludovica Schinko

**CIVIDALE.** L'evento organizzato dal convitto nazionale Paolo Diacono, dal 24 al 27 novembre, ospita 350 studenti provenienti da cinque regioni italiane e nove Paesi stranieri

Taglia il traguardo della quinta edizione il CfMunesco, la simulazione dei dibattiti delle Nazioni Unite organizzata dagli studenti dei licei del convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale del Friuli. Dal 24 al 27 novembre occuperanno la città ducale circa 350 studenti di scuole superiori di tutto il mondo, per un confronto in inglese su temi e problematiche socio-politiche mondiali.

Il format è quello di una conferenza organizzata dagli allievi, che per quattro giorni indossano i panni dei delegati Onu e rappresentano le posizioni di un Paese, avanzando proposte per trovare soluzioni plausibili ai problemi mondiali, confrontandosi e misurandosi con i coetanei attraverso il dibatto e il voto, tramite le uniche armi della parola e della mediazione.

Accanto a studenti della nostra e di altre quattro regioni d'Italia, quest'anno parteciperanno giovani provenienti da Argentina, Australia, Germania, Islanda, Olanda, Russia, Slovenia, Venezuela e anche dall'Oman, la cui adesione è una delle novità di quest'anno.

Il comitato Unesco si concentrerà in particolare sulla salvaguardia da disastri naturali delle scuole e delle infrastrutture, tema che si è reso attuale e vedrà la collaborazione con la cattedra Unesco dell'Università di Udine.

Tre saranno i momenti aperti al pubblico che si terranno nel Centro San Francesco di Cividale: la cerimonia di apertura di sabato 24, alle 17, in cui ci sarà la partecipazione straordinaria del Console di Calcutta, **Damiano Francovigh** la sessione plenaria di dibattito di Unesco e Icrc di martedì 27, dalle 10, e la cerimonia di chiusura di martedì 27, alle 14.30, in occasione della quale saranno premiate le delegazioni distintesi durante il dibattito.

**I ragazzi vestono i panni dei delegati e simulano dibattiti su temi attuali**

"La possibilità - spiega la dirigente scolastica del convitto Paolo Diacono, **Patrizia Pavatti** - di simulare i lavori dei principali comitati dell'Onu diventa un'occasione straordinaria per affrontare le grandi questioni internazionali e apprendere concretamente le regole della diplomazia".

LE SCUOLE

## Sono 28 gli istituti coinvolti

Sono 28 le scuole coinvolte per dieci nazioni. Le scuole italiane sono: Convitto Nazionale Paolo Diacono di Cividale, Liceo Caterina Percoto e Isis Malignani di Udine, Isis D'Annunzio-Fabiani di Gorizia, Isis Carducci Dante di Trieste, Liceo Duca degli Abruzzi di Treviso, Isis Marco Casagrande di Pieve di Soligo, Istituto d'Istruzione Superiore Blaise Pascal di Pomezia, Pertini Genova di Genova.
Oltre alle scuole italiane, parteciperanno alle discussioni gli studenti stranieri provenienti dalle scuole di Australia, Venezuela, Argentina, Germania, Islanda, Irlanda, Olanda, Oman, Russia e Slovenia.

Patrizia Pavatti alla cerimonia di chiusura

**Il parcheggio** non è un ostacolo. Ci sono dodici stalli a diposizione dei clienti

Vanessa Orlando, referente Campagna amica Fvg

Maria Ludovica Schinko

# Il mercato coperto non si sposta

**UDINE.** L'idea della precedente giunta di trasferire la fiera nell'ex caserma Osoppo rimane sulla carta, come il progetto di riqualificare il Peep est. Per Coldiretti viale Tricesimo rimane la soluzione ideale

Senza preoccuparsi della concorrenza di una nota latteria friulana che si trova praticamente di fronte, né del settimanale appuntamento con la fiera di viale Vat, né della mancanza di parcheggio, il mercato coperto di Coldiretti, il primo della città, si è fatto spazio in viale Tricesimo. Anche se, appena inaugurato, un ex assessore comunale aveva previsto il suo immediato spostamento nella ex caserma Osoppo, Coldiretti ha preferito continuare per la sua strada. "E abbiamo fatto bene – spiega **Vanessa Orlando**, coordinatrice Campagna amica Fvg – visto che il progetto di riqualificazione di Udine Est è rimasto sulla carta, in attesa di finanziamenti da Roma".
L'obiettivo dell'associazione era creare un mercato di grande metrature, il più vicino possibile al centro storico.

*L'obiettivo è essere vicino al centro. La concorrenza non è un problema*

Nelle foto, egustazioni guidate

"Non ci siamo mai preoccupati della concorrenza. Ci interessava - spiega la coordinatrice - creare un punto di aggregazione, nel quale produttori e consumatori si potessero incontrare e confrontare. Per non parlare del fatto che avere a disposizione l'acqua calda, spogliatoi e nessun problema legato al meteo sono grandi vantaggi. Dopo due mesi possiamo già dire di esserci riusciti".
Anche il parcheggio non è un problema. "E' un ostacolo che non esiste. Abbiamo a disposizione dodici parcheggi proprio di fronte – conclude Orlando - e comunque chi sceglie i nostri prodotti non ha paura di fare due passi".

**Democratici divisi** tra l'ala centrista e moderata e la fazione radicale indisponibile al compromesso

PRIMA LINEA Marco Orioles

# Elezioni Usa: l'America profonda non molla Donald Trump

**I repubblicani resistono all'onda blu: perchè gli statunitensi non ripudiano il capo della Casa Bianca**

Le elezioni americane di metà mandato (Midterm) sono state, senza dubbio, l'evento più seguito nel mondo dei giorni scorsi. Lo sono state per un motivo quanto mai evidente: rappresentavano un test su Donald Trump e il trumpismo, a due anni di distanza dall'inattesa vittoria del tycoon alle presidenziali 2016. Un'occasione per misurare la tenuta di una leadership e di un fenomeno che ha scioccato il pianeta, innescando la sommossa populista che si è propagata ovunque. Il voto ha dimostrato che gli americani non hanno affatto mollato un uomo noto per la sua retorica incendiaria e per le politiche draconiane e divisive.

**Il presidente Usa Donald Trump, che con il voto ha perso la Camera ma si è rafforzato al Senato**

Il partito del presidente, i Repubblicani, cede sì la Camera dei Rappresentanti agli avversari democratici, ma mantiene - e anzi rafforza - la maggioranza al Senato. L'Onda 'blu' (il colore dei Dem) pronosticata dai sondaggi si è materializzata, ma non è stata così travolgente. Ha consentito ai democratici di eleggere figure rappresentative della rivolta anti-Trump, come la pasionaria 'socialista' Alexandria Ocasio-Cortez, la ventinovenne di origini portoricane che diventa la deputata più giovane a varcare le porte del Congresso nella storia degli Usa. Ma non è stata sufficiente a dimostrare che gli americani ripudiano il capo della Casa Bianca. Al contrario. Trump può cantare vittoria perché, in una tornata elettorale che di norma assegna un trionfo agli avversari del presidente, tutto si è verificato tranne che una disfatta repubblicana.

Si apre, ora, una fase di studio in vista dell'obiettivo elettorale prossimo venturo: le presidenziali 2020. In campo democratico, comincia la marcia per individuare il candidato da presentare tra due anni. I papabili sono numerosi, in un contesto che vede il partito dell'Asinello ancora diviso tra un'ala centrista e moderata e una fazione radicale indisponibile a qualsiasi compromesso. Se vogliono espugnare la Casa Bianca, i Dem dovranno fare un grande sforzo di mediazione tra le anime del partito e convergere su una proposta in grado di convincere la metà più uno degli elettori. Trump, dal canto suo, farà affidamento sulle sue armi preferite: una propaganda martellante, incentrata su temi centrali come l'immigrazione, l'identità, e il nazionalismo, e uno stile comunicativo virulento, ma capace di sedurre l'America profonda. Ci attendono due anni al calor bianco, in un clima arroventato in cui un uomo d'istinto come Trump non può che sguazzare.

## METEO WEEKEND ARPA FVG METEO

VENERDÌ 16 novembre

SABATO 17 novembre

DOMENICA 18 novembre

**Commercio:** il doppio senso e il mantenimento del numero dei parcheggi sono pensati per favorire locali ed esercizi

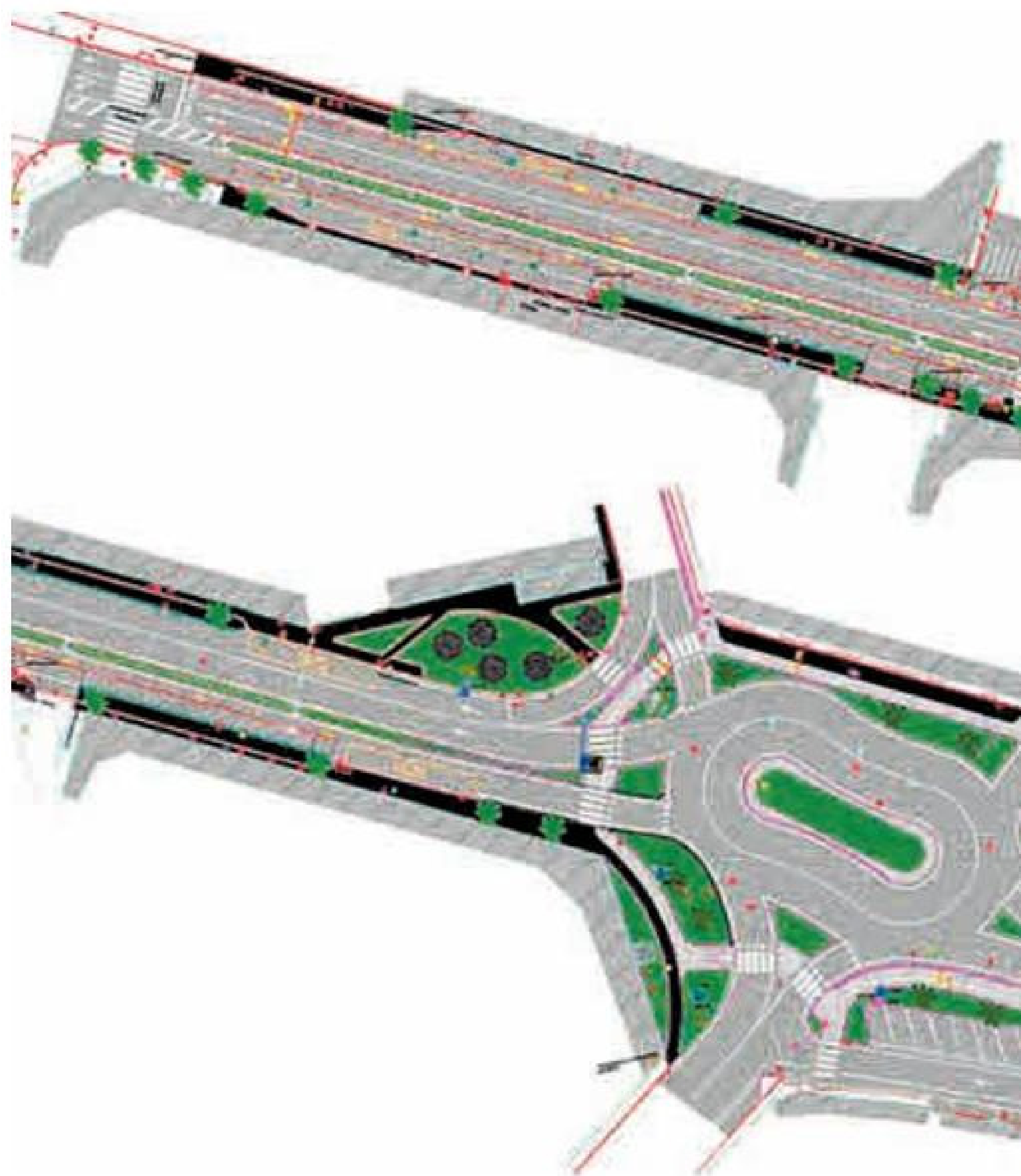
# Il nuovo viale Marconi

**PORDENONE.** L'Amministrazione ha illustrato ai cittadini il progetto di riqualificazione della strada e di piazza Duca d'Aosta, ma non mancano critiche sull'eliminazione della pista ciclabile e sugli alberi

Hubert Londero

Favorire il commercio della zona, decongestionare la viabilità a sud della strada e agevolare il raggiungimento degli uffici pubblici. Sono questi gli obiettivi principali della riqualificazione di viale Marconi a Pordenone, presentato dall'amministrazione ai residenti nei giorni scorsi durante un'affollatissima riunione. Due le principali critiche al progetto del Comune, giunto alla fase preliminare e per il quale sono stati stanziati 970mila euro: l'eliminazione della pista ciclabile e la diminuzione del numero degli alberi ora presenti. Oltre a ciò il piano, che dovrebbe essere realizzato a partire da fine estate 2019, prevede un doppio senso, un'aiuola verde a centro strada con nuova illuminazione a led; parcheggi dritti su entrambi i lati dove correrà una fascia in porfido sullo stesso livello della carreggiata d'asfalto, il bypass e la messa in sicurezza della roggia, nuove zone verdi e una rotatoria unica di forma allungata in piazza Duca d'Aosta. Il cantiere dovrebbe vedere la luce alla fine dell'estate del prossimo anno.

**I lavori, per i quali sono stati stanziati 970mila euro, partiranno nel 2019**

"Partiamo - spiega l'assessore alla Mobilità, Cristina Amirante - dalla pista che, di fatto, è un marciapiede al quale è stato apposto il cartello che indica una ciclabile. Il problema è che non è a norma. Per essere tale dovrebbe avere sempre una certa larghezza. Dove ci sono le aiuole con gli alberi tale dimensione si riduce a un metro e mezzo. Venendo alle piante, 40 su 80 saranno ripiantate nella via su entrambi i lati e saranno più distanziate in modo da non costringerle troppo, le altre saranno posizionate in parte in

**Il progetto di riqualificazione e, a fianco, la pista ciclabile alberata e le vetrine vuote della strada**

## OPEN DAY Don Bosco, creatività e innovazione targate Mit di Boston

Un'aula nella quale è possibile immaginare, creare, sperimentare, condividere e riflettere. Insomma, un luogo dove si è spinti a pensare e agire creativamente. Il tutto grazie alle nuove tecnologie e alle modalità di apprendimento collaborativo elaborate al Mit di Boston. Stiamo parlando della Kindergarten Room del Centro Don Bosco di Pordenone, che sarà aperta e presentata nel fine settimana del 24 e 25 novembre (dalle 15 alle 19). Una stanza fresca d'inaugurazione, dal momento che il taglio del nastro avverà il giorno prima. Si tratta del secondo appuntamento degli Open Day della struttura salesiana, articolata in cinque tappe che dureranno fino a fine gennaio. Tornando alla Kindergarten (gli spazi sono aperti per gli studenti del Don Bosco in orario curriculare e anche a ragazzi del territorio fuori dall'orario scolastico), è un luogo per 30 persone nel quale si tengono laboratori di lingua inglese, di arte, di coding (vale a dire, di programmazione), di stampa 3D e di robotica. Meccanica ed elettronica, però, non sono fine a se stesse, ma mezzi per stimolare le piccole e le grandi abilità attraverso gioco, riflessione e condivisione Le prossime tappe degli Open Day del Don Bosco si terranno il 15 e il 16 dicembre (Time for Music, laboratorio di canto e voce), il 13 gennaio (Time for Sport, laboratori sportivi con le associazioni del territorio) e il 27 gennaio (Time for Theater, laboratori espressivi di arte, inglese e informatica).

Un passaggio pedonale a chiamata con semaforo adatto anche ai non vedenti

# si presenta

piazza Duca d'Aosta, in parte altrove".

Come accennato, tra gli obiettivi c'è anche quello di favorire il commercio in una zona dove le vetrine con il cartello vendesi e affittasi sono sempre più frequenti. "Il viale - continua Amirante - è percepito come via di scorrimento e da tempo chi qui lavora ci chiede di ripristinare il doppio senso per rendere più appetibile la zona. Per questo prevediamo di consentire il flusso veicolate da ovest a est nella corsia ora riservata all'autobus, mantenedo lo stesso numero di parcheggio che nelle nostre intenzioni dovrebbero restare in parte a pagamento, in parte a disco orario. La creazione di una siepe spartitraffico nella carreggiata aiuterà a contenere la velocità dei mezzi. Inoltre, c'è l'intenzione, ma il progetto non è ancora finanziato, di realizzare un passaggio pedonale con un'isola e dotata di semaforo a chiamata, anche per venire incontro alle esigenze dei non vedenti".

### Il traffico da ovest a est c'è anche oggi, ma utilizza la viabilità laterale

"Per quanto riguarda il traffico da est a ovest - conclude l'assessore - esiste comunque, solo che oggi interessa le strade a sud del viale, più strette e dove i flussi si congestionano con maggiore facilità. Infine, sarà più facile per i cittadini raggiungere gli uffici e le scuole che si trovano in zona, sia a nord, sia a sud".

Senza contare che per chi viene da Rorai sarà più semplice andare verso nordest raggiungendo piazza Duca d'Aosta senza dover utilizzare percorsi alternativi e più tortuosi".

CONVEGNO ANPI A TRIESTE

## Razzismo italiano di ieri e di oggi

Dino Spanghero

Il 17 novembre, nell'80° anniversario della pubblicazione del regio decreto "sulla difesa della razza italiana", il Comitato regionale dell'Anpi propone una riflessione sul tema del razzismo di ieri e di oggi attraverso il convegno "Razzismi italiani 1938-2018". L'iniziativa, sostenuta dalla Regione e con il patrocinio del Consiglio Regionale e delle Università di Trieste e Udine, si svolgerà alle 9 nell'aula Baciocchi dell'ateneo triestino.
Le leggi razziali furono tra gli atti più ignobili del regime fascista. Espulsero dalla comunità nazionale una parte costitutiva, che aveva contribuito all'Unificazione e combattuto nella Prima Guerra mondiale. Le leggi antiebraiche non furono una semplice imitazione delle leggi naziste sulla razza, furono la cartina tornasole del fascismo, il disvelamento di un'Italia autoritaria e razzista.
"Questo convegno intende stimolare la discussione sul concetto di persona e di diritti civili, in un'ottica di pace e come è consono a una democrazia - spiega il presidente Anpi Fvg **Dino Spanghero** -. Offrendo un percorso storico, vogliamo delineare un parallelo con ciò che avviene ora in Italia: gli atteggiamenti xenofobi nella società degli Anni '30 furono terreno fertile per il fascismo. Oggi il diffondersi di comportamenti intolleranti verso coloro che vengono percepiti come diversi deve risuonare come un campanello di allarme verso una deriva razzista".
La riflessione - coordinata da **Andrea Zannini**, professore di Storia Moderna all'Università di Udine - partirà dal caso e dalla storia delle leggi razziali del 1938 che saranno calate nella realtà della Trieste degli Anni '30 attraverso gli interventi di **Paolo Pezzino** e **Tullia Catalan**. Poi **Borut Klabjan** si soffermerà sull'antitedeschismo e sull'antislavismo della Prima guerra mondiale, mentre **Joanna Sondel-Cedarmas** parlerà dell'ideologia della razza nel nazionalsocialismo e nel fascismo di Alfred Rosenberg e Giovanni Preziosi. La riflessione arriverà, quindi, alle tensioni della contemporaneità con **Dijana Pavlovic** e **Sebastiano Secci**. Al vice dell'Anpi nazionale **Alessandro Pollio Salimbeni** è affidata la conclusione del convegno.

## PROGRAMMA

**Dall'alba al tramonto lungo le vie del centro**

MERCATINO NATALIZIO dell'artigianato TIPICO e dell'ENOGASTRONOMIA Arte e sapori fra più di 150 espositori...

**Dalle 10.30 in Piazza Capitolo** animazione per bambini con giochi e attività, truccabimbi e sculture di palloncini

Presso la sede dell'**associazione BluOltremare** in via Patriarchi 1, laboratori di mosaico, con tema "IL NATALE", per bimbi e ragazzi a partire dai 3 anni

**Nell'arco della giornata lungo le vie del centro** numerosi intrattenimenti "

**Ore 15.00 in Piazza Capitolo** arrivo di BABBO NATALE, a cui i bambini potranno consegnare la loro LETTERINA

**Ore 16.30 Concerto del Piccolo Coro Natissa** sotto l'albero di Natale

**Ore 17.00 in Piazza Capitolo** Accensione del grande ALBERO di Natale donato dal **Comune di Maria Saal**, atmosfera natalizia con canti e musica con l'**Associazione Culturale S. Paolino** e il **coro di Maria Saal** (a cura del Comune di Aquileia)

**Ore 17.45 in Piazza Capitolo** Chiusura con animazione e giocoleria

Durante la manifestazione funzioneranno **forniti chioschi enogastronomici** con pietanze locali di stagione, vino, dolci e vin brulè ...

**LA PRO LOCO RINGRAZIA TUTTI I VOLONTARI E CHI CI HA SOSTENUTO:** Associazione Nautisette, Associazione Cuturale San Paolino. Associazione Piccolo Coro Natissa, Parrocchia di Aquileia, Gruppo Alpini di Aquileia, Auser di Aquileia

**La struttura** si concentra quasi interamente sulla natura di questa zona ed è anche centro di studio e ricerca

**GORIZIA.** Il museo 'Comel' di scienze naturali offre un panorama completo dell'ambiente goriziano, ma è ancora poco conosciuto.

# Un angolo tutto

Marco Bisiach

A volte le apparenze ingannano e l'abito non fa il monaco. Entrambi i vecchi adagi vanno bene quando si parla di un autentico gioiello goriziano, ancora troppo poco noto ai più. Passando dalle parti di via Brigata Avellino, nel quartiere periferico della Madonnina, in pochi penserebbero che dentro quella che fu una piccola scuola elementare c'è oggi uno dei musei più interessanti della provincia e della regione, il Museo 'Comel' di scienze naturali. A gestirlo dal 2013 è l'associazione intitolata alla memoria del professor **Alvise Comel** e guidata dal presidente **Luciano Spangher**. "Questo museo oltre che luogo di conservazione dei beni naturalistici, è anche centro di ricerca e studio – racconta Spangher -. La sua unicità risiede ad esempio nel fatto che mentre altre strutture sono generaliste, il 'Comel' è più focalizzato sulla realtà locale".

Così entrando nel museo si

> **Migliaia di persone vissero nel campo durante il conflitto**

può fare un tuffo nel passato, scoprendo come era il Collio 45 milioni di anni fa, perdersi tra rocce e minerali, ammirare le perfette riproduzioni in legno delle specie di uccelli

e pesci presenti nel Goriziano, restare a bocca aperta di fronte alle collezioni di coleotteri e lepidotteri. E poi c'è la biblioteca naturalistica con più di 12 mila titoli, tutti inseriti in un database, e alcune "chicche" come la collezione

> Sono molti gli studenti e ricercatori che vengono in visita, ma facciamo ancora fatica a coinvolgere le scuole



# da scoprire

**Luciano Spangher, curatore del museo in una delle cinque sale che lo compongono**

completa della rivista National Geographic. Tutto all'interno di una struttura di 400 metri quadrati con cinque grandi sale da esposizione, di cui una con 50 posti a sedere che ospita conferenze, incontri, lezioni. Il museo 'Comel' è aperto martedì e venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, o su prenotazione, ma meriterebbe più attenzione di quella che riceve.

"Moltissimi sono gli studenti universitari e i ricercatori che vengono a visitarci – conclude Spangher -, mentre malgrado tutti i nostri sforzi facciamo ancora fatica a coinvolgere le scuole, che forse non ci conoscono ancora o spesso sono frenate soprattutto dalla burocrazia".

PALMANOVA

## La città stellata riconosciuta tra i Borghi più belli d'Italia

La Città Fortezza di Palmanova, Patrimonio mondiale Unesco dal luglio 2017, entra ufficialmente nel Club dei Borghi più belli d'Italia. **Sabato 17 novembre**, dalle 10, davanti al Municipio, la consegna della Bandiera del Club da parte del presidente nazionale, Fiorello Primi. A seguire il saluto delle autorità e una presentazione storico-artistica della città. Saranno presenti Sergio Emidio Bini, Assessore alla attività produttive e turismo della Regione, Fiorello Primi, Presidente del Club de "I Borghi più Belli d'Italia", Markus Maurmair, Coordinatore del Club del Fvg e Sindaco di Valvasone Arzene, oltre a Francesco Martines, Sindaco di Palmanova. Sarà possibile partecipare ad un tour tra le Fortificazioni e le Gallerie della Fortezza. Con Palmanova diventano così 12 i siti regionali ammessi: Clauiano, Cordovado, Fagagna, Gradisca d'Isonzo, Poffabro, Polcenigo, Sappada, Sesto al Reghena, Toppo, Valvasone, Venzone e, per l'appunto, la città stellata. "Valorizzare il patrimonio storico artistico presente in città. Questa è la proprità di questa amministrazione. L'ingresso nel Club ci offre un'ulteriore grande vetrina nazionale e internazionale - ha detto Martines -. Palmanova sta diventando una meta di attrazione turistica riconosciuta a livello globale".

**IL RECRUITING DAY** organizzato dal municipio ha dimostrato che la gente ha voglia di lavorare

# Crisi industriale e pochi anticorpi

Ivan Bianchi

**MONFALCONE.** La chiusura di grandi impianti pesa sui livelli occupazionali. Il Comune tenta di favorire il ricollocamento appellandosi anche a Fincantieri, ma per ora con scarsi risultati

Quando si parla di lavoro, in Bisiacaria, è sempre meglio andare con 'i piedi di piombo'. Lo sa bene il territorio monfalconese, un tempo fiorente e industrioso ma a oggi ridotto quasi all'osso.

Caso eclatante quanto avvenuto ai lavoratori della Eaton. Ben trecento persone a casa dopo mesi di estenuanti trattative e promesse, anche della politica. Si tratta solo dell'ultimo caso. Pochi anni prima era accaduta una vicenda simile alla Detroit di Ronchi dei Legionari. In entrambi i casi tra le maggiori cause il trasferimento in altri Paesi. Basta un breve sguardo con l'opzione 'Satellite' su Google Maps puntando all'abitato polacco di Bielsko-Biała per vedere come lì, lo stabilimento Eaton non solo funzioni, ma sia anche oggetto di lavori, di ampliamento. A cercare di arginare la situazione ci ha provato il Comune di Monfalcone.

I cantieri a Monfalcone

Anche se dati certi tardano ad arrivare, non sono moltissimi i ricollocati e lo steso vale, sempre nel monfalconese, per altre aziende in crisi. In merito a Fincantieri il sindaco **Anna Maria Cisint**, ideatrice del Recruiting Day in municipio, sottolinea il "nuovo rapporto che abbiamo instaurato con l'azienda, che chiede tanto alla città e deve assumersi le sue responsabilità sociali e di modello lavorativo. Vogliamo che, a differenza del passato, venga dato spazio alle maestranze locali. Non è vero che la nostra gente non ha voglia di lavorare: al Recruiting Day hanno partecipato 850 persone".

### POCHI CONTRATTI

Anche se, purtroppo, di contratti stipulati sono solo 14, per tanti, spesso cinquantenni con famiglie a carico, ancora nulla. Una piccola risposta che non basta all'opposizione in consiglio comunale, come a **Cristiana Morsolin** de La Sinistra per Monfalcone, che anche all'ultima seduta ha chiesto nuovamente a che punto sia non solo l'accordo con la regione sul tema Eaton, ma anche i numerosi corsi di formazione promessi. E, soprattutto, se chi ha acquistato qualche settimana fa lo stabilimento abbia intenzione di riassorbire parte delle maestranze a oggi ancora a casa.

---

IN VIAGGIO

## Scatta il piano invernale: obbligo di gomme o catene

Scatta ufficialmente, almeno sulla viabilità, la stagione invernale con l'obbligo delle gomme o delle catene da neve. Anche Autovie Venete vuole farsi trovare pronta e lancia il piano di gestione delle emergenze, per garantire la sicurezza della circolazione sull'intera rete autostradale. Si tratta dell'insieme delle misure tecniche e organizzative necessarie a fronteggiare ogni tipo di problematicità che si possa verificare lungo la viabilità gestita dalla concessionaria. Quest'anno con alcune novità - dato l'avanzamento dei lavori della terza corsia – in grado di potenziare la presenza di uomini e mezzi sull'intera rete. L'intera organizzazione si avvale di numeri imponenti – tra personale, attrezzature e impianti – volti ad assicurare la massima tempestività degli interventi lungo i 240 chilometri di strade (di cui 40 chilometri sono cantierati per l'allargamento delle carreggiate). La struttura interna prevede l'utilizzo di 14 responsabili operativi, a cui si aggiungono 41 operatori di tratta formati, attraverso specifici corsi. I responsabili operativi sono formati anche nel campo della meteorologia. L'intera rete sarà sorvegliata h24 perché la turnazione del personale prevede che a qualsiasi ora della giornata e della notte sia disponibile almeno una coppia di responsabili e una decina di operatori (con il supporto degli ausiliari alla viabilità e del Centro Radio Informativo). Il monitoraggio della rete autostradale è costantemente aggiornato. Ogni lunedì la task force si riunisce per fare il punto, stilare il report della settimana precedente e un programma del trattamento preventivo.

**La sfida per il Patto ispirato da Cecotti è ora quella di radicarsi sul territorio. Intanto Ferruccio Saro...**

TRA LE RIGHE Walter Tomada

# Elezioni: o si fa l'autonomismo o si muore

CARROCCIO
SU QUESTI TEMI LA GIUNTA FEDRIGA NON HA INCISO

Sono passati sei mesi dalle scorse regionali, ne mancano sei alle prossime amministrative. E già si affilano le armi. Queste saranno infatti un banco di prova per tanti, in cerca di conferme o di rivincite. Con una sfida tra schieramenti, ma anche interna a essi: ci sono equilibri precari da ridisegnare e 'golden share' da conquistare. E soprattutto, alcuni temi che diventano nevralgici. Primo fra tutti quello dell'autonomia.

**Il voto nei Comuni del Fvg di primavera sarà il banco di prova per tante forze politiche**

O si fa l'autonomismo o si muore... La sfida l'ha lanciata qualche giorno fa il sindaco di Udine Pietro Fontanini nel corso di un convegno sulla Catalogna: "I veneti ci stanno sorpassando. Saranno presto speciali più di noi. Bravi loro a reclamare a gran voce l'autonomia, mentre noi su questo balbettiamo. Le forze autonomiste potevano riportare il tema al centro dell'agenda politica dopo il referendum costituzionale del 4 dicembre 2016, ma non l'hanno fatto". Se è per questo, nemmeno il centrodestra di Fedriga, vincitore per distacco ad aprile, ha finora dato venature autonomiste alla sua azione politica. Nessun serio contenzioso è stato aperto col 'governo amico' romano per avere maggiori risorse e competenze. Sì, le agenzie riportano di episodiche richieste a cui il governo si sarebbe impegnato a rispondere, ma le bozze del Def (sono quelle che contano) non portano traccia di poste più corpose per il Friuli.

Eppure la Lega non è mai stata così forte e popolare, tanto che sfrutterà le prossime amministrative per radicarsi ancor di più sul territorio. L'ordine di scuderia è di presentare un lista in ognuno dei 119 Comuni che andranno al voto. Sfida improba, ma mai così vicina: Salvini è una calamita, anche se il dubbio che ormai il Carroccio sia più sovranista che federalista attanaglia molti. Ne è ben consapevole Ferruccio Saro, che dopo il successo avuto da Progetto Fvg alle regionali come 'lista del presidente', vorrebbe ora rimodularla in senso regionalista. Il sostegno alla tesi che Gorizia vada 'incorporata' da Trieste però non aiuta i suoi ad accreditarsi come paladini dell'autonomia.

E gli unici autonomisti 'griffati', quelli del Patto per l'Autonomia? Anche per loro le elezioni di primavera saranno la prova del nove. O si radicheranno sul territorio costruendo una rete capillare, o resteranno rappresentati solo in Consiglio regionale: ma senza una vera base di riferimento in metà dei Comuni friulani, sarebbe un presente senza avvenire.

FALISCJIS Average Furlan Guy

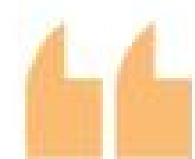
Cultura

# La rivoluzione delle ragazze

**IL FEMMINISMO 4.0** propone un cambiamento di mentalità nel rapporto tra i sessi e cerca il confronto con le giovani generazioni, come spiegato nel libro della scrittrice e blogger pordenonese Giulia Blasi

Valentina Viviani

**A destra Giulia Blasi, la copertina del suo libro e l'edizione 2018 della Camminata Andos, dedicata alla memoria di Nadia Orlando e Silvia Gobbato, vittime della violenza maschile**

Solo 12 mesi fa il mondo veniva travolto da un'ondata di coscienza civile come non se ne vedevano da anni. Nasceva dalla denuncia di violenza e molestie nell'ambiente di Hollywood e apriva gli occhi di molte donne, in tutto il mondo, sui sistemi di abusi sessuali sul posto di lavoro.
La reazione a quelle denuncie consisteva nell'invito a tutte le donne a raccontare la propria esperienza di abusi, molestie e violenze, per parlare del problema, condividere le situazioni e affrontarle insieme. Perché il senso del movimento Metoo (che significa letteralmente "anche io") è proprio quello di non sentirsi sole. Tra le promotrici dell'iniziativa di denuncia che in Italia è raccolta sotto l'hastag "#quellavoltache", in prima fila c'è la scrittrice e blogger **Giulia Blasi**, autrice del recente "Manuale per ragazze rivoluzionarie – Perché il femminismo ci rende felici" (Rizzoli) che descrive la società di oggi a partire proprio dalla "guerra dei sessi" in termini di rispetto, opportunità, trattamento. Ma forse, parlare di guerra è fuorviante, perché il sistema su cui si regge il patriarcato è più subdolo e strisciante e vede complici – spesso inconsapevoli – anche molte donne.

> *Il pensiero femminista deve uscire dai circoli e dalle università in maniera avvicinabile ma non semplicistica*

**"IL PREGIUDIZIO DI GENERE** non è una cosa che si annuncia con i neon dentro il nostro cervello – spiega Blasi nel suo libro -. Il pregiudizio di genere striscia, è sottile. A parità di competenze, ci segnala un uomo come migliore e più preparato di una donna. Più spesso, ci rende invisibili le donne, proponendoci sempre uomini come prima scelta. Certo non si può dire che nel Novecento non siano stati fatti enormi passi avanti per le donne, basti pensare al diritto di voto o alle grandi battaglie per il divorzio e l'aborto. Ma dagli anni '80 in poi il femminismo si è come addormentato, mentre il successo nel lavoro (e in politica, nell'arte…) ha continuato a essere per lo più riservato ai maschi e in tv apparivano ballerine svestite e senza voce. Per non dir di peggio: la violenza sulle donne non si è mai fermata e chi denuncia le molestie tuttora corre rischi e prova vergogna. Ecco perché

LA MOSTRA

## Quando l'immagine si fa arte

In occasione dei 180 anni dalla nascita della fotografia, **Alinari Image Museum** rende omaggio a **Nino Migliori** e ai suoi 70 anni di attività con alcuni scatti storici realizzati in Emila e al Sud tra il 1953 e il 1957. *Nino Migliori. Un fotografo d'avanguardia nell'Italia del Neorealismo*, da venerdì 16 nel Bastone fiorito del Castello di S. Giusto, è un omaggio alla fotografia in sé, ma soprattutto all'autore che meglio di ogni altro rappresenta l'unione tra la tradizione delle origini e le sperimentazioni moderniste. Un grande innovatore fortemente legato allo studio dei pionieri: sperimentatore, sensibile esploratore e alternativo lettore, le cui produzioni visive sono sempre state caratterizzate da una grande capacità visionaria. Nella sua opera originale ha saputo proseguire la ricerca delle avanguardie, innestando nella fotografia, intesa come strumento documentario, valori e contenuti legati all'arte.

**Nino Migliori, a Trieste da venerdì 16**

**Ilaria Tuti, Osvaldo Bevilacqua e Giampiero Mughini** sono gli ospiti di LibrINsieme, per il quarto anno alla Fiera di Udine, fino a domenica 18

oggi è giunto il momento che le ragazze di ogni età raccolgano il testimone delle loro nonne e bisnonne per proporre un cambiamento epocale". Ed è proprio questa forma mentis che il "Manuale" cerca di trasformare, cercando il confronto soprattutto coi giovani.

**"NON È UN LIBRO PER INIZIATE,** anche se spero che le femministe già formate ci trovino qualcosa di interessante e produttivo da portare nel dibattito già in corso. È un libro per chi è arrivato al femminismo da poco o ci arriva adesso, e che prova a fare quello che negli Stati Uniti si fa da sempre, ovvero portare il pensiero femminista fuori dai circoli accademici e dalle università in maniera avvicinabile ma non semplicistica. 'Manuale per ragazze rivoluzionarie' parla di patriarcato, corpo, parole, sesso. Parla di pratica, di sorellanza, di vicinanza, di inclusione. Dei nostri difetti di pensiero e di come liberarsi, o provare a farlo, per superare insieme questo momento: che non è solo un problema delle donne, ma che non verrà superato mai senza il contributo delle donne e l'inclusione attiva del femminismo nel dibattito politico e sociale".

IL PERSONAGGIO

# Tra sport e cronaca, spicchi di biografia

Andrea Ioime

Dal 'come eravamo' all'attualità dei nostri giorni. Quasi cinquant'anni di vita fra ricordi personali e aneddoti professionali, sul filo rosso di un'arancia che, rimbalzando, scandisce "una vita bellissima, trascorsa quasi interamente nel mondo che avevi sognato, facendo il lavoro che hai sempre voluto e amato". E' il basket l'intenso filo rosso de *L'arancia nel cesto*, il libro autobiografico di **Giovanni Marzini**, per 25 anni a Rai, Regione presidente del Corecom Fvg e per 18 mesi presidente della Pallacanestro Trieste.

In uscita venerdì 23 per Prandicom, con prima presentazione il giorno dopo nella Sala Ridotto del Verdi di Trieste, in dialogo con **Massimo Cirri** di *'Caterpillar'*, è un libro in cui sfilano aneddoti e storie mai raccontate di vita 'triestina' dietro ad un microfono ed una telecamera. Un album dei ricordi – ma non di puro 'amarcord' - dagli anni '70 ad oggi, fatto di sport (il basket e il calcio), e grandi fatti di cronaca (dal terremoto in Friuli al caso Eluana Englaro): pietre miliari che intrecciano la grande storia alle vicende personali, determinando l'evoluzione storico-sociale delle nostre vite. Un viaggio nel passato che esprime la passione per un mestiere, quello di giornalista, ma anche storia personale di una vita fatta di scelte, ostacoli, gioie e dolori.

Giovanni Marzini

PRESENTAZIONE

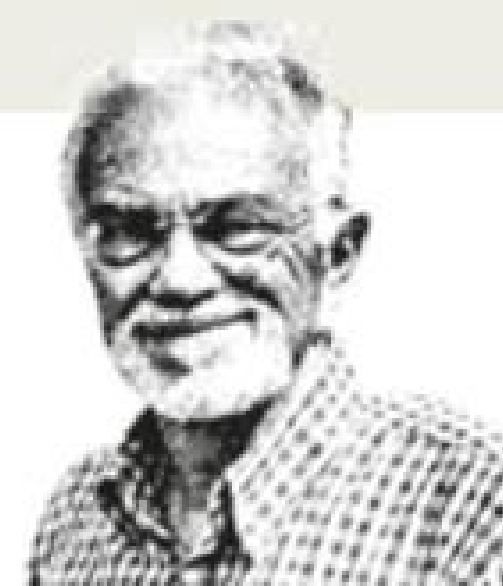
# La ragazza di Chagall, ovvero il prezzo della coerenza

Trieste, 18 settembre 1938: da piazza dell'Unità, Mussolini annuncia al Paese la promulgazione delle leggi razziali, lacerando una città multiculturale. Mentre molti si vedono costretti a nascondersi e scappare, Lea opta per la scelta opposta: con dignità e determinazione assolute, dichiara al mondo la sua identità ebraica. La coerenza pretende spesso prezzi alti: la famiglia di Lea ne uscirà a pezzi e sarà Amalia a raccogliere l'eredità di nonna Lea, imbarcandosi per l'Argentina sulla Saturnia, in un viaggio denso di sorprese. E' La sintesi de *La ragazza di Chagall*, nuovo romanzo della friulana **Antonella Sbuelz**, autrice di una decina di volumi tra prosa e poesia - alcuni dei quali pubblicati anche all'estero - che sarà presentato mercoledì 21 alla Biblioteca Guarneriana di San Daniele in dialogo con **Angelo Floramo**.

Opinioni

**Eppure quegli stessi individui fanno scorrere le dita sulla tastiera del computer senza difficoltà**

CHIARA-MENTE Lucio Costantini

# Elogio dell'abilità manuale

Mi capita abbastanza di frequente di osservare il comportamento di alcune persone d'ambo i sessi che, quando si trovano di fronte all'opportunità, o necessità, di agire servendosi delle mani, gettano subito la spugna. Non sanno da dove cominciare, che cosa fare. Temono di sbagliare, di non essere all'altezza del compito, per quanto semplice esso sia. Degli esempi legati alla vita quotidiana: sostituire una lampadina, praticare un foro nel muro per inserirvi un tassello, spellare un filo elettrico, segare un'asse a misura, mescolare rapidamente del gesso da presa per turare delle crepe, usare ago e filo per cucirsi un bottone o rammendare un calzino e accendere un fuoco paiono operazioni difficili da affrontare. Meglio rinunciare.

Le stesse persone, soprattutto le più giovani, dimostrano di saper far scorrere disinvoltamente le dita sulla tastiera del computer senza alcuna difficoltà o imbarazzo. Mutamenti epocali mi verrebbe da dire, per quanto da tempo annunciati. Mi domando che cosa possa averli preparati. La cosa pare avere radici lontane, cioè dal momento in cui la scuola, soprattutto la media inferiore alle soglie degli Anni '60, si diede nuovi programmi che, per quanto avanzati e sostenessero ancora il valore del lavoro manuale come uno degli elementi atti a potenziare la personalità degli alunni, trasformarono radicalmente alcune discipline caratterizzate da marcati contenuti pratici, facendole divenire sempre più astratte, teoriche, prive di un contatto effettivo con la realtà. Si cercò di avviare i ragazzi alla percezione di un mondo più ampio, più esteso, in una società in rapida trasformazione, cosa lodevole in sé, ma a detrimento di un fare operoso, semplice se vogliamo, ma certamente in grado di non far staccare la mente dei giovani dalle mani, che ne sono una parte estensiva e, pur che lo si voglia, creativa. La variabile, è ovvio, era data ora come allora dagli insegnanti. Dalla loro disponibilità - è il caso di dirlo - a sporcarsi le mani con i loro alunni.

**Oggi tante persone non sono in grado di cavarsela nell'affrontare le più semplici incombenze che richiedono l'uso delle mani**

Quante volte ci siamo detti "se fossi solo per un giorno un ministro so cosa farei?". Lasciatemi liberare la fantasia. Se fossi il ministro della Pubblica istruzione reintrodurrei nei programmi della scuola secondaria di primo grado, quella che incide di più sugli adolescenti, il lavoro manuale, sicuro che i risultati non mancherebbero di farsi sentire. Credo che ce ne sia davvero bisogno.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

*Il Salm 90 al dîs: Signôr, insegninus a contâ i nestris dîs e o deventarìn savints! Po ben, pensant a une vite che e dure 84 agns, i dîs a son 30.600 e lis oris, gjavant il durmî, 500.000. A somein tantis, ma se un al à 70 agns, i restin 5.100 zornadis e 82.000 oris. E trop staie a passâ une dì o une ore? Dut chest calcul par jemplâ di vite cheste zornade, che al vûl dî vivile cul cûr, parcè che il timp vivût cence cûr al è timp pierdût.*

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

**Tantis voltis si à gjoldût cun cualchi mateç sul cont de muart, soredut par coionâle o par spaurî cualchi tirepîts**



CONTÌN CONTIS CHE A CONTIN

Francesco Sabucco

# Lis trê regulis di Venusto

Mangjâ ben. A cjase di Venusto, si è simpri mangjât benon, cence mai cjalcjâ su la cuantitât. Daûr dal mût di pensâ di Venusto, il lûc indulà che si mangje al è sacri tant che un Olimp. Propit par chest, ogni tant, cuant che cu la sô famee o cu la solite clape di amîs al decît di lâ in cualchi lûc a mangjâ, al sta une vore atent a ce puest sielzi. Nol cîr ristorants sflandorôs, ni a bon presit. Ce che al pese te sielte al è che il mangjâ al sedi san e, se si pues, che la mangjative no rivi di cjadaldiaul. Stant che vuê nissun al mûr di fam, Venusto, di là de cualitât de mangjative, cuant che si cjate a decidi, al cjale che il lûc al sedi net, che no fasin masse i grandons e, par ultin, ancje che si spindi sot il milion di euros. Strassâ al è simpri di masse, che a sedin bêçs o il mangjâ.

**Daûr dal mût di pensâ di Venusto, il lûc indulà che si mangje al è sacri tant che un Olimp**

Lâ di cuarp. Lui al conte dispès che daûr de sô alimentazion smirade su la cualitât, al pues svantâsi di fâle ogni dì in cuantitât. Daspò al finìs cuntune ridade cun chê sô vosone di bas che e rive a fâti ridi ancje te. Dispès si domande parcè che la int no à mai voie di fevelâ dai siei bisugns: e je une robe naturâl tant che la ploie o il cjalt, e al va ben che a sedin inte misure juste.

No vê pôre de muart. Tantis voltis si à gjoldût cun cualchi mateç sul cont de muart, soredut par coionâle o par spaurî cualchi tirepîts che magari si jere presentât a cjase sot ore di cene. Venusto, di chê altre bande, al sa che al covente tignî a ments che la vite stesse e je une corse viers la muart. Al vinç chel che al rive ultin, duncje si scuen cjapâle cun calme. Si è convinçût che al sedi miôr visâsi di vivi, pluitost che pensâ di murî. Piês inmò - tant che al à dite chel siôr che Venusto nancje pal as di cope no si vise il so non - lassâ che la nestre vite e passi biel che nô o sin impegnâts a fâ alc altri.

Ma come che si dîs, no si pues pensâ di restâ di semence, e ancje Venusto si à inmalât. Intal zîr di cualchi zornade, la vite, che tant i à volût ben, i è sbrissade vie des mans.

Ducj i siei a son li dongje di lui: cui che al pree, cui che al vai, cui che al rît parsot parcè che si è inacuart che Venusto - in graciis dal fat che nissun al à la fuarce di cjalâlu dret intai voi - al sta slungjant une man intal scansel dal scabel par tirâ fûr il pacut dai siei biscots preferîts. Fasint fente di nuie, sai ficje in bocje un daûr di chel altri, e al somee che al dîsi: "Ah, ce bogns!"

Almancul une volte si pues ben esagjerâ, e daspò vê finide la scjate dai biscots, si cjale ator e cu la sô vosone al dîs: "Ben, cumò,

cun bon rispiet, se no vês nuie in contrari, jo o varès di fâle. Ehm, si sino capîts? Parcè che vuê o ai mangjât tant e ben, e no volarês mighe che o mueri sglonf?" E vie une altre ridade...

**Lui al conte dispès che daûr de sô alimentazion smirade su la cualitât, al pues svantâsi di fâle ogni dì in cuantitât**

Ae fin, chestis a son piçulis regulutis che lu àn judât plui che dutis chês solfis sul benstâ, su lis dietis, su la ativitât fisiche, su la stime di se, su la ricercje de pâs interiôr e di chês altris mil e cinccent che si sin inventâts par vivi avilîts.

Tal numar dal 30 di novembar: "CE TRISTE CHE E JE LA UE"

Cu la colaborazion de ARLeF Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane

**L'Ente Friuli nel Mondo** ha fatto visita ai Fogolârs d'Australia presentando un libro sulla cucina del FVG

# AUSTRALIA

Daniele Micheluz

Non c'è luogo più lontano dell'Australia, eppure anche lì ci si sente vicinissimi al nostro Friuli. Merito delle comunità che sono partite da qui nello scorso secolo, in cerca di fortuna, e nella terra dei canguri hanno dato vita ai Fogolârs Furlans. Che oggi sono otto: Adelaide, Brisbane, Canberra, Dimbulah, Melbourne, New South Wales, Perth e Sydney, che contano su circa 2.500 soci. L'Ente Friuli nel Mondo, con il presidente Adriano Luci e il segretario Christian Canciani, a fine ottobre ha fatto visita ai Fogolârs di Perth, Canberra e Adelaide.
Laggiù la friulanità è ancora molto forte. C'è chi è partito nel secondo dopoguerra, in nave, arrivando dall'altra parte del mondo dopo un mese di viaggio. C'è chi è nato lì, ma da genitori friulani, e poi c'è la terza generazione: ragazzi e ragazze che ascoltano le storie dei nonni venuti da lontano e ne imparano la lingua.
A Perth, la più grande città del Western Australia, con oltre 2 milioni di abitanti, anche se i residenti nati in Friuli sono solo 200, non manca nemmeno la sezione degli Alpini, guidata da Roberto Puntel di Cleulis. E proprio a Perth la Rizzani de Eccher ha realizzato un ponte, il Matagarup Bridge, che è già diventato il simbolo della città e sarà inaugurato il 18 novembre. Ma i friulani, partiti per lo più dalla provincia di Udine e dal Pordenonese, hanno contribuito già da tempo a far grande l'Australia. Basti pensare che a Canberra, la capitale, parte del nuovo parlamento e del memoriale di guerra sono stati realizzati dai "nostri". Come Lio

Il Fogolâr Furlan di Adelaide ha festeggiato i 60 anni di attività con una serata di gala e una mostra speciale



# Nella terra dei canguri con il Friuli nel cuore

Galafassi, partito da Toppo di Travesio, che per il Governo ha realizzato una serie di lavori in marmo da lasciare a bocca aperta. Ma anche i mosaici, vere opere d'arte, sono frutto dei maestri spilimberghesi.
Clima particolarmente elettrizzante ad Adelaide, il cui Fogolâr Furlan ha appena spento le 60 candeline con una settimana di eventi culminati con la serata di gala del 27 ottobre. Nella sede del sodalizio presieduto da Marisa Baldassi, originaria di Grions del Torre di Povoletto, è andata in scena una grande festa. E per celebrare i 60 anni di vita, grazie al contributo della Regione Fvg - Servizio volontariato, lingue minoritarie e corregionali all'estero, è stata allestita una mostra che ripercorre il percorso del Fogolâr di Adelaide, dalle origini ai giorni nostri. La celebrazione è servita anche per riunire tutti i presidenti dei Fogolârs Furlans d'Australia che con la regia del referente Federico Martin hanno condiviso progetti e iniziative per collaborare sempre di più in futuro. Con l'occasione della visita, l'Ente Friuli nel Mondo ha presentato e consegnato ai sodalizi d'Australia la versione in lingua inglese del libro 'Le nostre radici a tavola - La cultura del cibo legame con la terra di origine. I prodotti e la cucina friulana, giuliana e slovena'. Un volume realizzato dalle associazioni dei corregionali all'estero in collaborazione con la Regione Fvg, che racconta la storia dei piatti tradizionali del Friuli Venezia Giulia. Un modo per continuare a rinsaldare il legame con la terra d'origine. Anche a 15.000 chilometri di distanza.

Spettacoli

# FRIULEXIT: IN VIAGGIO CON

**CONCERTI IN INGHILTERRA** per due musicisti regionali: il pianista pordenonese di fama internazionale Remo Anzovino e la blueswoman friulana Eliana Cargnelutti, che per il 2019 prepara un tour mondiale

Andrea Ioime

Per un musicista, professionista o no, confrontarsi con il pubblico di un Paese lontano dal proprio rappresenta una delle massime aspirazioni. Un artista ha sempre la valigia pronta: vuoi perché gli spazi, in Italia, sono sempre più risicati, vuoi perché le scelte personali stanno portando sempre più musicisti di generi diversi a scegliere influenze, mercati e stimoli diversi, fuori da casa propria.

**Un concerto speciale che è una nuova tappa per la carriera di Anzovino**

## 'AN EVENING WITH...'

Dopo aver inciso a Londra (e in altre capitali mondiali, da Tokyo a Parigi e New York) il suo ultimo album *Nocturne*, il pianista e compositore pordenonese di fama internazionale **Remo Anzovino** è stato invitato nella capitale inglese, La nuova, significativa tappa per la carriera mercoledì 21 alla London Southbank Centre / Purcell Room, una delle più importanti sale della capitale.
Remo è uno degli artisti in cartellone al 21° *London Jazz Festival*, prestigiosa rassegna che quest'anno conta nomi come Bobby McFerrin, Archie Shepp, Bill Frisell, Richard Galliano… Per il programma, l'artista ha promesso "un concerto davvero speciale, un viaggio attraverso tutta la mia musica ". Previsti quindi brani dal suo ultimo album, ma anche dai lavori precedenti e dalle tante colonne sonore pubblicate per il cinema e la televisione, comprese quelle per i docufilm *Hitler contro Picasso – l'ossessione nazista per l'arte* e *Van Gogh tra il grano e il cielo.*

## PRIMEDONNE DEL BLUES

Non da Londra, ma dalla località marittima di Brighton partirà invece la nuova avventura europea di **Eliana Cargnelutti**, blueswoman friulana che già un paio di anni fa aveva preso parte a un progetto speciale: *Girls with guitars*, una sorta di format 'itinerante' assieme a due colleghe americane, per un totale di 50-60 date soltanto in Europa. Stavolta il progetto – sempre tutto al femminile - si chiama *Ladies of the blues*, e vedrà la nostra chitarrista-vocalist condividere il palco con le band delle britanniche **Lee Ainley** e **Zoe Green**.
"Saranno nove date in dieci giorni, in club importanti per l'ambiente rock-blues inglese – spiega Eliana – Sarò accompagnata dalla mia band, **Simone Serafini** e **Carmine Bloisi**, e ogni sera presenteremo solto brani originali più una cover di Warren Haynes. E' un format europeo con un tour combinato di tre *big* e uno con gli emergenti: sarà una bella sfida".

FOTO DI G. MORO

**In alto Remo Anzovino a Londra, dove aveva già registrato l'album 'Nocturne' e dove tornerà a esibirsi al Festival Jazz. A destra 'Miss E', in tour con la sua band oltre Manica**

## HIT PARADE

| I PIÙ VENDUTI | |
|---|---|
| 1 | MANESKIN: Il ballo della vita |
| 2 | ANDREA BOCELLI: Sì |
| 3 | ELISA: Diari aperti |
| 4 | ROBERTO VECCHIONI: L'infinito |
| 5 | SALMO: Playlist |

## LA NOVITÀ

**IMAGINE DRAGONS: 'Origins'**

Tra i quattro album della band Usa che ha portato la musica indie 'alle masse' e sempre più lontano dal vecchio concetto di rock, questo è decisamente il più 'pop', pur essendo in pratica un gemello di *Evolve*, uscito appena un anno fa.

**ELISA** protagonista all'inaugurazione della Milano Music Week, lunedì 19 per VH1 Storytellers. Per vederla live in regione, bisogna aspettare il 2019

# LA MUSICA

*Un progetto unico al mondo, con 4,5 milioni di views*

## DEEP PURPLE AL FEMMINILE

L'avventura europea di Eliana proseguirà nel 2019 con un progetto completamente diverso, nato da una sua idea: la prima *tribute band* al mondo tutta al femminile dei Deep Purple, con Eliana alla chitarra, la sezione ritmica di Fedez (!) e l'icona metal **Alteria** alla voce. Le cinque **Strange Kind of Women**, dopo un esordio online col botto (4,5 milioni di *views*), hanno già ricevuto l'invito per un tour europeo il prossimo anno, con almeno 10 date solo oltre Manica. "Ho passato mesi a rispondere alle mail e non mi aspettavo un boom a questo livello: c'è gente che mi contatta per sentirci non solo da tutta Europa, ma anche da Usa, Canada e Sudamerica".

IL FESTIVAL

## Stanley Clarke, uno **stakanovista** del basso

A Sacile domenica 18

Prosegue la parata di stelle al *Volo del jazz*, il festival di **Controtempo** in corso fino a dicembre, con un programma attento anche a nuove sonorità, avanguardie e sperimentazioni. Domenica 18 al teatro Zancanaro di Sacile sarà la volta di un *big* assoluto: **Stanley Clarke**, vincitore di quattro *Grammy* che in 40 anni di carriera si è costruito meritatissima fama di '*bass hero*'. Apprezzato non solo come musicista, ma anche come artista eclettico, discografico, compositore, direttore d'orchestra, produttore e compositore di colonne sonore, Clarke è stato un vero pioniere del jazz e della fusion sin dai tempi della superband Return to Forever, fondata con Chick Corea e Lenny White. Autore di 60 colonne sonore per cinema e televisione e di oltre 40 album, a ogni uscita riesce a sorprendere, portando il suo basso oltre i confini, sfoderando una tecnica eccelsa che gli ha permesso di suonare con musicisti come Gil Evans, Stan Getz, Quincy Jones, ma anche Paul McCartney e Keith Richards. A Sacile, alternandosi al contrabbasso e al basso elettrico, suonerà con la sua band formata da **Beka Gochiashvili**, **Cameron Graves, Shariq Tucker** e **Salar Nader**.

LA BAND

## La tragedia del Vajont arriva fino a Sanremo

Il video di 'Per non dimenticare': in basso gli SGS

Nei mesi scorsi, una giuria tecnica presieduta da Vince Tempera - autore di sigle e canzoni di successo, nonché per 46 volte direttore d' orchestra al Festival di Sanremo - ha visionato 123 video arrivati da tutto il mondo per il '*Sanremo Videoclip Award*'. Ed è proprio a Sanremo che il prossimo anno, durante la settimana della kermesse musicale, andranno a ritirare il primo premio nella categoria 'inediti' due friulani: Sandro Gallina e Gabriele Saro, che con il nome di **SGS** hanno presentato il video del loro primo singolo, '*Per non dimenticare*'.
Scritto in memoria delle vittime e dei sopravvissuti del disastro ambientale della diga del Vajont del 9 ottobre 1963, il video - premiato nel corso di una serata organizzata a Roma - richiama in uno scenario naturale luminoso l'idea di rinascita, di ripartenza con la vita anche dopo

Gabriele Saro

Sandro Gallina

fatti che sembrano negarla per sempre, almeno dove si è fermata, sconvolgendo anche la natura stessa dei luoghi.
**Sandro Gallina**, cantante e leader di diverse band e cover band, aveva già portato la stessa canzone in semifinale allo *UK Songwriting Contest* del 2013. Il brano è stato scritto con **Gabriele Saro**, violinista, corista e compositore, autore di centinaia di brani, usati anche come colonne sonore per il cinema. "Con questa canzone volevamo ricordare il dolore di una notte che ha segnato tragicamente la storia di tutto il popolo italiano e le vittime colte dalla morte improvvisamente e senza scampo. Noi possiamo solo tener vivi il ricordo e la memoria di questo tragico evento, esprimere le nostre sensazioni e trasformarle in emozioni".

**IMMIGRANT SONG**: venerdì 16 a Valvasone un 'Pulcinella-cantastorie' al femminile racconta la fine dell'Occidente

## SCELTO PER VOI

### Il futuro di Orwell sono i social media

Dal capolavoro cruciale e senza tempo di George Orwell, il pluripremiato regista scozzese **Matthew Lenton** mette in scena *1984* per riflettere sulle forme di controllo che dominano nel nostro tempo e nelle nostre vite, a partire da un'indagine sulla verità e sugli attuali mezzi di comunicazione di massa. Lo spettacolo, nuova co-produzione **Css** Teatro stabile di innovazione del Fvg ed Emilia Romagna Teatro Fondazione, debutta a *Teatro Contatto* venerdì 16 e sabato 17, al Palamostre di Udine.

'1984': al Palamostre di Udine

Direttore artistico e fondatore della compagnia Vanishing Point di Glasgow, primo regista britannico ad aver lavorato all'*Ecole des Maitres* dello stesso Css di Udine, Matthew Lenton dirige un cast di attori italiani per confrontarsi con il celebre romanzo distopico. Nel suo *1984*, adattato e tradotto insieme a **Martina Folena**, il regista mette in luce quanto Orwell sia attuale oggi più che mai. In un mondo costantemente sorvegliato, quanto è probabile che le autorità arrivino a controllarci del tutto? Il regista lancia un invito-sfida: "Non andare sui social-media che costringono a un pensiero binario da 'bianco o nero', non usare gli smartphone, uscire e parlare con le persone che si incontrano".

Matthew Henton

**RIVOLUZIONARIE!** Marta Cuscunà al Teatro Bon con il suo 'classico' sulle monache udinesi 'ribelli' nel '500; in Sala Madrassi a Udine uno spettacolo che unisce il Friuli e l'America

'La semplicità ingannata', martedì 20 a Colugna; a destra 'Hola Frida Mandi Tina', a Udine venerdì 23

# DONNE CHE RACCONTANO ALTRE DONNE

Andrea Ioime

Sono prove d'attore, anzi d'attrice, ma anche storie di donne raccontate dalle donne: un vero e proprio fenomeno crescente nella nostra regione, capace di mettere finalmente in primo piano l'universo femminile, grazie alla sensibilità di autrici e performer friulane. Tra queste, uno dei nomi più importanti è quello di **Marta Cuscunà**, che ha da poco presentato il nuovo spettacolo in anteprima alla nuova stagione udinese di *Teatro Contatto* e che da tempo lavora a un progetto sulle 'resistenze femminili' in Italia.

Martedì 20, al Teatro Bon di Colugna, presenterà quello che è il suo cavallo di battaglia: *La semplicità ingannata*, una 'satira per attrice e pupazze sul lusso d'esser donne' che la vede sola sul palco per raccontare una storia vera: quella delle monache clarisse di Santa Chiara a Udine che nel '500, in un periodo in cui la clausura forzata era spesso l'unica scelta concessa alle donne, attuarono una forma di resistenza unica, trasformando il convento udinese in uno spazio di contestazione, di libertà di pensiero, di dissacrazione dei dogmi religiosi e della cultura maschile. Con un fervore culturale impensabile per l'universo femminile dell'epoca, e forse non solo.

Venerdì 23 a Udine, in Sala Madrassi, un cast guidato da Vicky Vicario presenta invece *Hola Frida, Mandi Tina*. Un racconto multimediale fatto di letture sceniche, musica dal vivo, foto e filmati d'epoca per raccontare la vita di due donne appassionate e rivoluzionarie – la *pasionaria* e fotografa udinese Tina Modotti e l'artista sudamericana Frida Kahlo, tra l'America e l'Europa degli anni '20.

## IL PROGETTO Voci crude e dolci della poesia friulana

Nuovo progetto mercoledì 21 al 'Pasolini' di Cervignano: si chiama *Maldasabida* e nasce dall'incontro fra l'attrice **Aida Talliente** e il musicista **Leo Virgili** con alcuni giovani e creativi musicisti della scena friulana. Una ricerca che parte dal suono della lingua friulana, cruda e spigolosa ma

Aida Talliente

anche dolce. Il gruppo dipinge paesaggi sonori contemporanei mai banali, con il jazz comune denominatore. A impreziosire l'ensemble, la straordinaria teatralità di Aida Talliente, capace di esaltare la potenza della poesia di Pasolini, Zanier, Tavan, BB Lazzara in un emozionante tributo alla poesia friulana.

Coop
ooperativa di consumo di Premariacco
Via Fiore dei Liberi, 32
Premariacco (Ud)
Tel 0432 729016
PELLET
abete / faggio / misto faggio
TRONCHETTI
faggio
LEGNA
a bancale

Musiche anche del giovane compositore friulano Alessio Venier nel 'Miserere' del New Liszt Ferenc Chamber Choir, mercoledì 21 al Festival di musica sacra

LA RASSEGNA

# Immersione totale nel mondo degli 88 tasti

Vadym Kholodenko apre la Fazioli Concert Hall

Costanza Principe

Andrea Ioime

Si apre il 16 novembre con l'ucraino **Vadym Kholodenko**, vincitore assoluto al concorso Van Cliburn, acclamato per il suo stile impeccabile e fantasioso e premiato dalla critica con il *Diapason d'Or* per il suo recente album su Scriabin - registrato proprio in Friuli lo scorso anno - la 14ª stagione della **Fazioli Concert Hall** a Sacile.
Una "immersione totale nel pianoforte solo, con un'unica indulgenza verso il do pianistico per non infrangere la regola degli 88 tasti", come spiega **Paolo Fazioli**, il patron della fabbrica di strumenti famosa in tutto il mondo. E proprio i quotidiani contatti dell'attività aziendale di Fazioli con pianisti internazionale hanno permesso anche quest'anno di allestire un cartellone con molte novità: nomi non proposti da agenzie o 'auto-candidati', ma inclusi su precisa decisione e/o invito.
Il concerto che chiuderà il 2018, il 7 dicembre, sarà quello del duo **Nora e Miki Skuta**, il più celebre della Slovacchia. Il 2019 si aprirà il 25 gennaio con la cinese **Sa Chen**, mentre l'8 febbraio sarà il turno di **Costanza Principe**, vincitrice di importanti riconoscimenti e interprete colta ed elegante.
A seguire, nuove stelle come il canadese **Jan Lisiecki** (il 26 febbraio) e il polacco **Szymon Nehring** (l'8 marzo). Lo stesso mese, in collaborazione con Controtempo per '*Piano jazz*', il trentenne parigino **Thomas Enhco**, mentre in aprile ritornano due fra i più autorevoli pianisti della loro generazione: il veneziano **Alessandro Taverna** e l'israeliano **Boris Giltburg**, che chiuderà la stagione prima della 'coda' di maggio: la rassegna *Winners* dedicata ai giovani premiati da prestigiosi concorsi internazionali.

L'EVENTO

# Omaggio orchestrale a tre grandi maestri

È la produzione musicale più attesa della Stagione del Conservatorio Tartini, in anteprima assoluta sabato 17 al Teatro Zancanaro di Sacile e poi in Croazia, a Karlovac, prima di essere presentata martedì 20 al Politeama Rossetti. *Buon anniversario, Maestri!* è l'omaggio a tre compositori straordinari, nel 150° dalla scomparsa di Gioachino Rossini, il 100° dalla scomparsa di Claude Debussy e il centenario dalla nascita di Leonard Bernstein. Protagonisti gli 80 giovani musicisti dell'**Orchestra Sinfonica del Tartini** diretta da **Romolo Gessi** - principale direttore ospite dell'Orchestra Cantelli, di Filarmonia Veneta, dell'Orchestra Pro Musica Salzburg... In programma, musiche come *l'Ouverture* de *La Cenerentola* di Rossini, la *Petite Suite* di Debussy, e *West Side Story* di Bernstein, integrate da Mozart.

A PORDENONE

## Musica antica con sacre 'illuminazioni'

'Illuminations'

Riparte venerdì 16 a Pordenone, nel Duomo Concattedrale di S. Marco, il cartellone musicale del 27° *Festival internazionale di Musica sacra*, in programma fino al 19 dicembre nel segno di '*Passioni e risurrezioni*'. Riflettori su un evento concertistico di alta suggestione, il concerto *Illuminations*, che vedrà protagonista un affermato Trio francese: **Samuel Cattiau**, **Mathieu Saglio** e **Quentin Dujardin**, riuniti in un progetto di composizioni nuove e originali, ispirate ai testi e ai linguaggi musicali medievali e rinascimentali. Il programma sarà scandito da un repertorio originale, ispirato a testi e fonti di musica antica.

A TRIESTE

## Il Coro ricorda il suo storico direttore

Il Polifonico di Ruda

A quattro anni dalla scomparsa, il maestro **Marco Sofianopulo** sarà ricordato dal **Coro Polifonico di Ruda** - da lui diretto tra il 1975 e il 1987 – con un concerto venerdì 16 a Trieste, nella cattedrale di san Giusto. Fondato nel 1945, da sempre a voci maschili, il Polifonico ha cantato in tutto il mondo. Custode della tradizione musicale friulana, diretto da **Fabiana Noro** ha vinto 25 primi premi ai più importanti concorsi internazionali e collabora con le principali orchestre italiane per particolari progetti sinfonico-corali. Con Sofianopulo il coro si è avvicinato al Canto gregoriano e ha intrapreso una intensa attività internazionale, inserendo in repertorio anche diversi autori del Novecento.

**DOMENIE 25 di Novembar**
tal curtîl dal plevan

Ore 11.00 - Sante Messe cun Benedizion dai tratôrs
Ore 12.00 - Cerce di plats tipics di purcit
Ore 13.30 - Induvine il pês...

Esposizion di prodots contadins locai

*Organizade de Pro Loco Maggio Castionese e da Associazion Coldiretti di Cjasteons cul patrocini de Aministrazion Comunâl e cul jutori di un grun di Associazions:*

*O sês ducj invidâts*

*Associazione Cacciatori • Amatori Calcio ASD Morsàn • Amatori Calcio River Platano • Associazione Sportiva Tennis Club Morsano " I Croz" • ADO Associazione Donatori Organi • ANA Castions di Strada • Corpo Bandistico Comunale "G. Rossini" • AFDS Castions di Strada • Gruppo Coreografico "Le Stelline" • Club 3P • Gruppo Donne Attività Umanitarie • Latteria Sociale Castions di Strada • Protezione Civile • Gruppo Auser • Born To Be Wild • Pueri Cantores "San Giuseppe" • Gruppo Teatrale "El Ravoncli" • Udinese Club "Alè Udin" • Comitato Genitori Castions di Strada • A.CAT: 345 Insieme al'è miôr*

**IL BARBIERE DI SIVIGLIA** in versione da 'Commedia dell'Arte' al del Teatro di Osoppo, sabato 17 con la Compagnia Teatro Immagine

L'ESCLUSIVA

# L'ultima volta della stella finlandese

Programma di assoluto appeal per il terzo appuntamento della stagione di musica del Teatro Nuovo Giovanni da Udine, che vedrà protagonisti lunedì 19 la **WDR Sinfonieorchester Koln**, il suo direttore principale, la stella finlandese **Jukka-Pekka Saraste**, e il giovane pianista tedesco di origini coreane **Christopher Park.** Interpreti di primissimo piano per un appuntamento esclusivo – l'unico in Italia per questa stagione -, incentrato su due capisaldi del repertorio tedesco: il *Concerto n. 1* di Brahms e l'*Eroica* di Beethoven. L'Orchestra Sinfonica di Colonia giungerà a Udine per il suo unico concerto in Italia dopo aver fatto tappa alla Konzerthaus di Vienna. Il podio sarà tutto di Jukka-Pekka Saraste per una delle ultime esibizioni alla guida della compagine tedesca, che lascerà a inizio 2019 dopo un felice sodalizio durato quasi un decennio.

Jukka-Pekka Saraste

IL 'CLASSICO'

# I Miserabili: un'opera sempre di attualità

Andrea Ioime

Millecinquecento pagine che appartengono alla storia non solo della letteratura, ma del genere umano, come l'*Odissea*, la *Commedia* o *Guerra e Pace*. *I Miserabili* di Victor Hugo (1862) è un romanzo cardine della letteratura mondiale, capace come pochi di parlare anche al nostro tempo, nonostante l'ambientazione storica nella Parigi post-restaurazione. Da martedì 20 a giovedì 22 arriva al Teatro Nuovo Giovanni da Udine nella coproduzione **Teatro Stabile del Fvg**, con protagonista una colonna del teatro italiano: **Franco Branciaroli**. "Quella di portare *I Miserabili* su un teatro di prosa - scrive **Luca Doninelli**, che ha curato l'adattamento del romanzo per lo spettacolo diretto da **Franco Però**– è un'impresa sicuramente temeraria, ma era impossibile non accettare questa sfida, per il miracolo che la rende capace di parlare a ogni epoca come se ne fosse il prodotto, l'espressione diretta".

Franco Branciaroli

I 'miserabili' sono ciò che sta oltre il terzo e il quarto stato e, oltre ad essere figure emblematiche che appartengono alla storia della letteratura, "rappresentano l'umano nella sua nudità: spogliato non solo dei suoi beni terreni, ma anche dei suoi valori, da quelli etici fino alla pura e semplice dignità che ci è data dall'essere uomini. Il nostro presente è pieno di uomini così".

NEI TEATRI

## Cenerentola 2000 tra fiaba e cronaca

La Francia del 1600 si avvicina all'Afghanistan del terzo millennio in *Un'altra Cenerentola*, evento speciale del Rossetti di Trieste (da venerdì 16 al 2 dicembre). Interpretata dagli allievi attori dello **StarTS Lab** di **Luciano Pasini**, intreccia la famosa favola di Charles Perrault con la mordente attualità del romanzo *Wanting mor* di Rukhsana Khan, pluripremiata scrittrice pachistana, mescolando fiaba e cronaca.

'Dieci piccoli indiani... e non rimase nessuno

## Tutta la suspense di Agatha Christie

Forse è il romanzo più cupo di Agatha Christie, a causa degli echi della guerra che di lì a poco (è del 1939) si sarebbero fatti sentire. In *Dieci piccoli indiani… e non rimase nessuno!*, nella traduzione di **Edoardo Erba**, per la regia di **Ricard Reguant**, atteso domenica 18 al 'Pasolini' di Casarsa, rimangono l'intrigo e la suspense dell'originale, che trovano l'apice in un finale tra i più elettrizzanti e spiazzanti mai scritti.

LA 'PRIMA'

# Il 'Belcanto' nella versione della grande soprano

Katia Ricciarelli

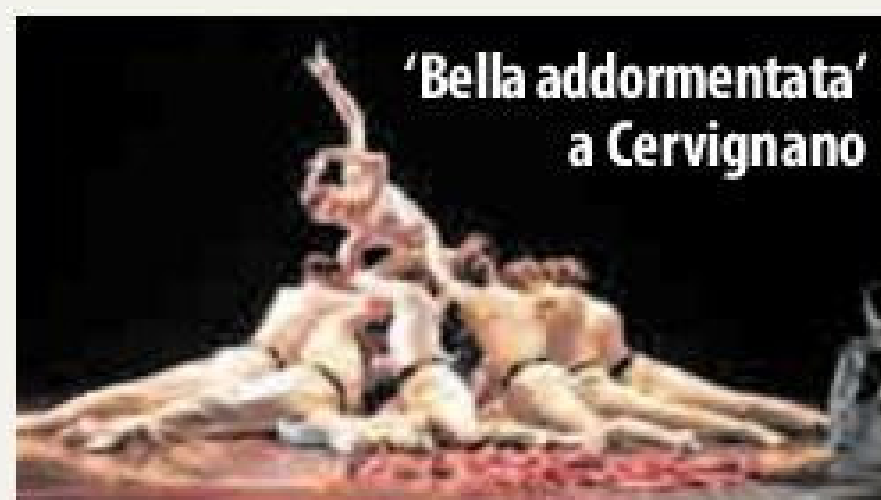
Opera d'avanguardia per il suo tempo, un testamento di ampio respiro romantico, ricca di spunti avveniristici affidati spesso all'orchestra, *I Puritani* di Vincenzo Bellini è l'espressione più alta del cosiddetto Belcanto italiano, un assunto di puro canto infinito. Il melodramma serio in tre parti è stato scelto dalla **Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste** per aprire la stagione lirica e di balletto, da venerdì 16 fino al 24 novembre. Il nuovo allestimento della Fondazione sarà diretto da **Fabrizio Maria Carminati**, mentre la regia a quattro mani è di **Katia Ricciarelli**, artista che ha calcato i più importanti palcoscenici del mondo collaborando con tutti i più grandi, e di **Davide Garattini Raimondi**, esperto e confermato regista d'opera.

# Spettacoli

**'Si Fa per di Re'** è il titolo del progetto benefico in programma sabato 17 al 'Giovanni da Udine' col quartetto Organ Madness e lo scienziato Mauro Ferrari

## LA DANZA

### Una favola rivisitata senza confini netti

'Bella addormentata' a Cervignano

Il coreografo **Diego Tortelli** ha creato per la formazione di giovani professionisti del **Nuovo Balletto di Toscana** diretto da **Cristina Bozzolini** una *Bella addormentata* in chiave contemporanea dalla fiaba che ha ispirato il balletto di Petipa. La chiave di volta di questa rilettura – al 'Pasolini' di Cervignano sabato 17 - è lo spazio bianco, allo stesso tempo oscuro, in cui l'uomo cela i suoi sogni e desideri. A differenza della favola originale, il divario tra bene e male, chiaro e scuro non è netto, ma disegna un confine fluido come la natura umana.

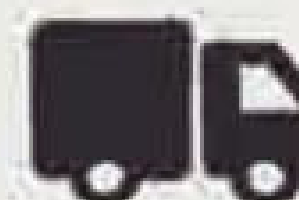
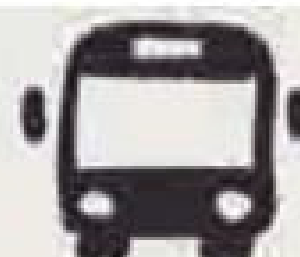
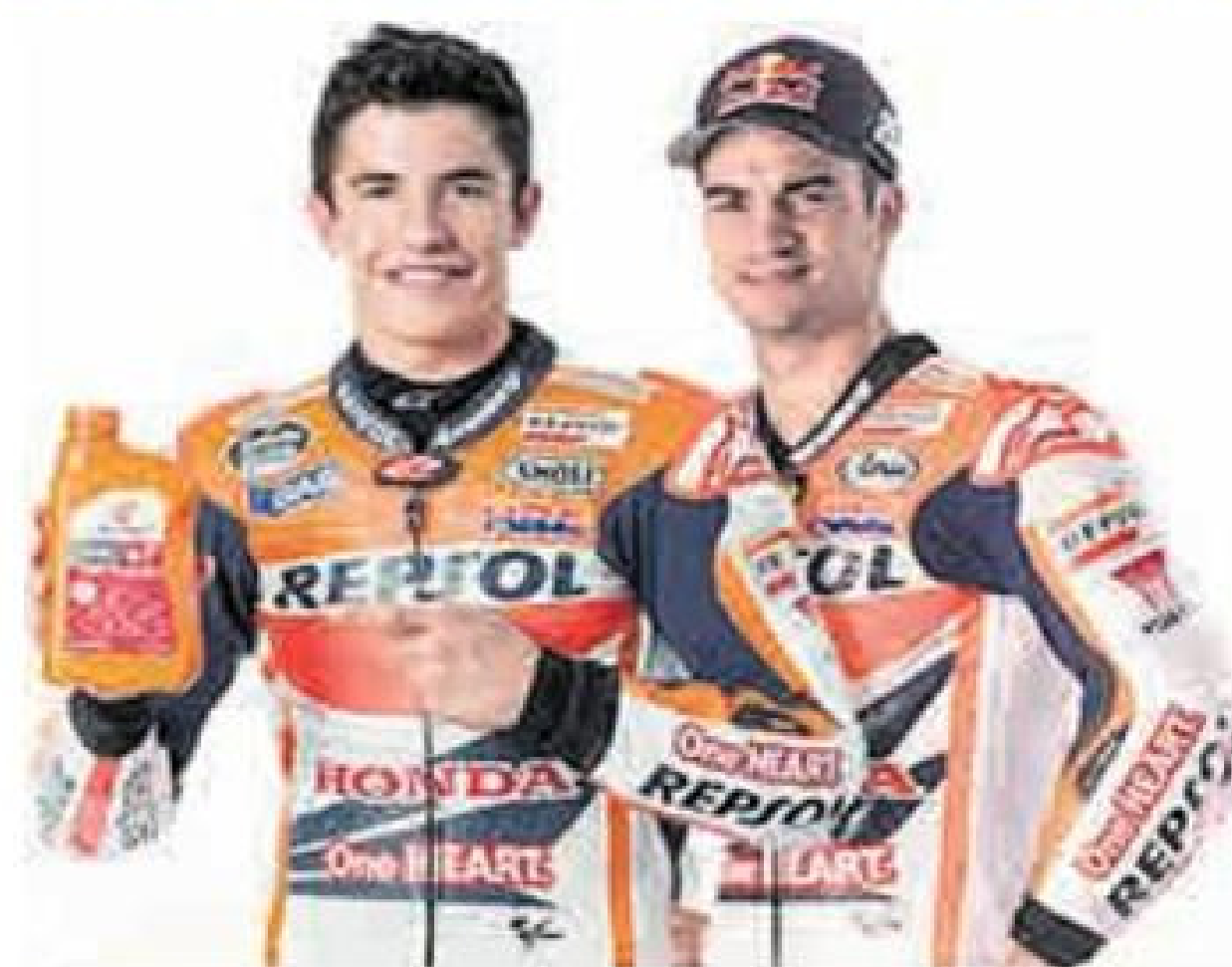
# IN SCENA A UDINE IL TEATRO DEL FUTURO

**PREMIO NAZIONALE GIOVANI REALTÀ**

Quasi cento attori under 35 da tutta Italia in gara domenica 25 con i loro 22 spettacoli originali all'Accademia 'Nico Pepe'

Andrea Ioime

Da 11 anni, la Civica accademia d'arte drammatica '**Nico Pepe**' di Udine organizza un contest diventato punto di riferimento nel panorama teatrale nazionale: un trampolino di lancio per giovani artisti e compagnie. Domenica 25, dalle 10 nella sede dell'Accademia, il *Premio nazionale Giovani realtà del teatro* sarà un'occasione per compagnie emergenti, registi e attori under 35 di inserirsi nel mondo teatrale che conta. E, per il pubblico, di confrontarsi col teatro del futuro e gli artisti che tra qualche anno calcheranno le scene nazionali.

I vincitori delle ultime due edizioni sono stati accolti nella stagione del **Rossetti** di Trieste.

**Ospite speciale Lodo Guenzi de Lo Stato Sociale: da allievo della Nico Pepe a giurato di X Factor**

'Ou les fleurs fanent': dal premio del 2017 un testo 'in circuito'

Sono state inoltre attivate collaborazioni col **Css** e il **Teatro Sosta Urbana**. Come sottolinea il direttore **Claudio de Maglio**, "il Premio nasce dall'attenzione verso generazioni di giovani attori che coltivano tra mille difficoltà la loro arte e i loro sogni, spesso dimenticati o messi da parte, una volta chiamati a nuotare nel *mar grande*".
L'11ª edizione di questo 'incubatore di talenti' conta un centinaio di partecipanti da tutta Italia, che hanno inviato i progetti per uno spettacolo inedito. Sono stati selezionati 22 lavori, che verranno valutati da 4 giurie che comprendono **Lodo Guenzi**, allievo della 'Pepe' oggi a X Factor, e il regista **Nicola Borghesi**. Ai vincitori, un finanziamento per la realizzazione del proprio progetto, un riconoscimento per la valorizzazione di lingue e culture friulana e slovena e una 'residenza' al Centro multidisciplinare della Regione Lazio.

## LA STAGIONE

# Performance visive e musicali per Pinocchio

Nell'ambito della 14ª edizione del progetto *Questa volta metti in scena... Pinocchio - Metafora della vita con svelamenti in arte e natura*, alla Galleria d'Arte contemporanea di Monfalcone è aperta fino a

sabato 24 la mostra *Le api industriose*. La doppia personale di **Karin Andersen** e **José Molina**, che vuole analizzare il tema universale della vita e delle sue metafore in modo innovativo, è accompagnata dalle performance visive e musicali a cura dell'**Accademia di Belle Arti Tiepolo** di Udine e del violinista **Pierpaolo Foti**.

## CINEMA

# Le pellicole d'élite di Pier Paolo Pasolini

A Casarsa da venerdì 16 e per tre settimane

*Teorema*, *Appunti per un film sull'India* (1968), e *Porcile* (1969 ) sono i film con i quali **Pier Paolo Pasolini** si dedica a un tipo di cinema che egli stesso definisce d'élite, identificando i suoi interlocutori nell'esigua cerchia di un pubblico colto. Su questi film è costruita la terza parte del ciclo *Conoscere il cinema di Pier Paolo Pasolini*, da venerdì 16 al Centro studi Pasolini di Casarsa con l'intervento di esperti, per proseguire domenica e lunedì con la proiezione delle pellicole, anche nelle due settimane successive.

## DAL 16 AL 22 NOVEMBRE

### SETTIMANA DEL gioco da tavolo

Dal 20 al 24 novembre in occasione della Settimana del Gioco da Tavolo 2018, l'Archivio Italiano dei Giochi di Udine proporrà una serie di incontri e attività a tema. Special guest dell'evento sarà **Niek Neuwahl**, autore di giochi olandese, al quale sarà dedicata la mostra allestita nella Ludoteca Comunale (in via del Sale 21) dal titolo 'Niek Neuwahl: Gioco e Design'. In programma anche una serie di incontri sul tema del gioco. Giovedì 22 alle 18 alla Biblioteca Comunale di Udine con l'enigmista milanese Ennio Peres che intratterrà il pubblico con giochi di parole. Sabato, alle 10.30 nella sede dell'AIG in via Sabbadini 22 riunione annuale del Comitato scientifico. Alle 18, nella Ludoteca Renato Zamporri presenterà il libro "Boardgame Interior Design", alle 21, sarà possibile sperimentare i giochi direttamente con il maestro Neuwahl.

Dal 20 al 24 novembre a Udine

La scrittrice gemonese Ilaria Tuti

### A IDEANATALE appuntamento con LibrInsieme

E' **Ilaria Tuti**, la nuova regina del thriller italiano, la grande protagonista del secondo incontro in cartellone per l'edizione 2018 di **LibrINsieme**, venerdì 16 novembre, alle 17.30 allo Spazio Incontri della Fiera IdeaNatale. Con 'Fiori sopra l'inferno' (Longanesi) Ilaria Tuti ci porta fra i boschi e le pareti rocciose della montagna friulana, dove qualcosa di sconvolgente si nasconde. Sabato 17 novembre sarà la volta del giornalista **Osvaldo Bevilacqua**, ideatore e conduttore dello storico programma 'Sereno variabile', in dialogo con **Valentina Gasparet**, curatrice di Pordenonelegge sul nuovo libro 'I tesori di Roma. Viaggio nella città infinita' (Rai Libri). Domenica 18 novembre, alle 17.30, **Giampiero Mughini** con 'Che profumo quei libri. La biblioteca ideale di un figlio del Novecento' (Bompiani).

Fino a domenica 18, alla Fiera di Udine, ingresso libero

### LABORATORIO DI FIABE Udine

Sabato 17, alle ore 10.30, presso la Libreria Friuli, la Cooperativa Tilda giunge al suo terzo appuntamento del progetto: Laboratorio di Fiabe. La cooperativa continua nel suo percorso di storytelling.

Sabato 17, **10.30**

### NEMMENO CON UN FIORE San Giorgio di Nogaro

Sabato 17, a Villa Dora, alle 20.30, lettura per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne: Virginia Wolf, Dino Buzzati, e di Serena Dandini.

Domenica 21, **20.30**

### DIARI PARROCCHIALI Udine

Sabato 17, alle 17.30, nella sala del Teatro del Tempio Ossario presentazione del libro "Dai diari parrocchiali l'occupazione in Friuli. Da Caporetto alla Vittoria" di Santo Montalto.

Sabato 17, **17.30**

### UFFICIALE E GENTILDONNA Ronchi dei Legionari

Debora Corbi

Martedì 20, nell'auditorium, il Capitano Debora Corbi presenta il suo libro "Ufficiale gentildonna. Cronaca di una rivoluzione nelle forze armate italiane" e racconterà la sua esperienza nell'Aeronautica.

Martedì 20, **20.30**

### ANIMA E DINTORNI Tarcento

Venerdì 16, alle 18, a Tarcento, nella Biblioteca civica, è prevista la presentazione del libro, ambientato a Parigi 'Anima e dintorni' di Roberta Sorgato.

Venerdì 16, **18**

### GRANDE GUERRA Fiume Veneto

Sabato 17, alle 17.30, nella palestrina del Palazzetto dello Sport , a Fiume Veneto, presentazione del libro di Giuseppe Bomben "Ricordi di guerra 1917 - 1918".

Sabato 17, **17.30**

### DANTE ENIGMA Udine

Lunedì 19, alle 17.45, nell'aula Gusmani dell'Università degli Studi di Udine, incontro dal titolo "Dante enigma", le segrete cose nascoste nelle architetture verbali della Commedia a cura di Angelo Floramo.

Lunedì 19, **17.45**

### UN ZENOLI DI STELIS Gonars

Giovedì 22, a Casa Gandin di Gonars, per 'Serate con l'autore' Loredana D'Ambrosio presenta "Un zenoli di stelis". La serata sarà allietata dal coro Sine Tempore di Gonars.

Giovedì 22, **20.30**

# Appuntamenti

## DAL 16 AL 22 NOVEMBRE

### VIOLENZA SULLE DONNE
### Le scarpe rosse invadono le piazze

Il simbolo della lotta contro la violenza sulle donne sono ormai per tutti le scarpe rosse, esposte in piazze e luoghi simbolici del nostro Paese per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema. Il segnale è stato lanciato dall'artista messicana Elina Chauvet attraverso una sua installazione, intitolata appunto "Zapatos Rojos". E' prevista l'accensione delle installazioni e delle candele nelle vetrine anche a San Giorgio di Nogaro.

**Venerdì 16, 18.30**

### FEMMINE UN GIORNO
### Lignano Sabbiadoro

Lunedì 19, alle 17.30, nella Biblioteca Comunale di Lignano Sabbiadoro, presentazione del romanzo "Femmine un giorno" della scrittrice friulana Elena Commessatti.
E' previsto l'incontro con l'autrice. L'appuntamento si tiene all'interno della rassegna 'Se questo è amore'.

**Lunedì 19, 17.30**

### RIPRESE VIDEO
### Aiello del Friuli

Lunedì 19, alle 20.30, serata dedicata alla ripresa di video con le comuni fotocamere e proiezione del film "Lupin III, il tesoro di Venezia"(regia di Diego Caponetto). Sarà presente in sala Cristian Bortolossi, fondatore di Shootools (accessori per videomaking e timelapses). sentato il libro fotografico.

**Lunedì 19, 20.30**

### NUOVA PITTURA
### Latisana

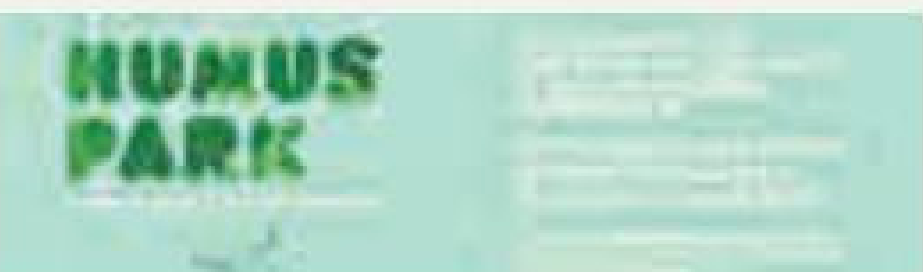
Martedì 20, alle 17, nel Centro Polifunzionale di Latisana, 'Jacopo tintoretto. Luci, ombre e scenari per una nuova pittura'. Incontro a cura di Maria Marzullo.

**Martedì 20, 17**

### CIVILTÀ GRECA
### Pordenone

Mercoledì 21, alle 20.30, nella Casa del Mutilato a Pordenone, è previsto l'incontro 'La civiltà greca. Storia di un'architettura' a cura di Maria Marzullo.

**Mercoledì 21, 20.30**

### HUMUS PARK
### Pordenone

Mercoledì 21, alle 20.40, nell'ex Convento San Francesco, appuntamento da non perdere dal titolo 'Riviviamo Humus Park attraverso le incredibili immagini di Ferdi Terrazzani'.

**Mercoledì 21, 20.40**

### THE DEL RISPETTO
### Gradisca d'Isonzo

Mercoledì 21, alle 16.30, alla Casa Albergo "Osiride Brovedani", a Gradisca d'Isonzo, 'Il the del rispetto', condivisione di racconti sulla difficoltà di ricoprire il ruolo di donna. Un incontro caldo come una tazza di the tar donne e non soltanto.

**Mercoledì 21, 1030**

## PRIMO PIANO

### Cammino di San Martino

Alla scoperta degli hospitali in Carnia: l'hospitium di San Nicolò degli Alzeri in Carnia. Alle 14 il cammino di San Martino, tragitto Valle - Rivalpo; alle 16 conferenza storica con Ugo Falcone, Ezio Banelli, Marino Del Piccolo, Luigi Peressini, Stefano De Colle.

**Sabato 17, 14**

### Menocchio di Fasulo

Domenica 18, alle 18, a Prato Carnico, in occasione dell'uscita del film "Menocchio" di Alberto Fasulo, una passeggiata dedicata all'ultima opera cinematografica del regista friulano.

**Domenica 18, 11**

### Kimono in Occidente

Martedì 20, alle 18, a Gorizia, all'Erpac, museo della moda e delle arti appicate in borgo castello, inaugurazuione della mostra sui kimono della collezione Manavello.

**Martedì 20, 18**

### Cinema Young

Ritorna CinemazeroYoungClub, l'iniziativa, targata Cinemazero, volta a fornire ai ragazzi, dai 15 ai 30 anni, strumenti e competenze per sviluppare la passione per il cinema.

**Sabato 17, 16.30**

### Età del bronzo

Presentazione giovedì 22, alle 17.30 a palazzo di Toppo Wassermann, risultati della campagna di scavi condotta nel villaggio dell'età del bronzo di Ca' Baredi/Canale Anfora a Terzo di Aquileia.

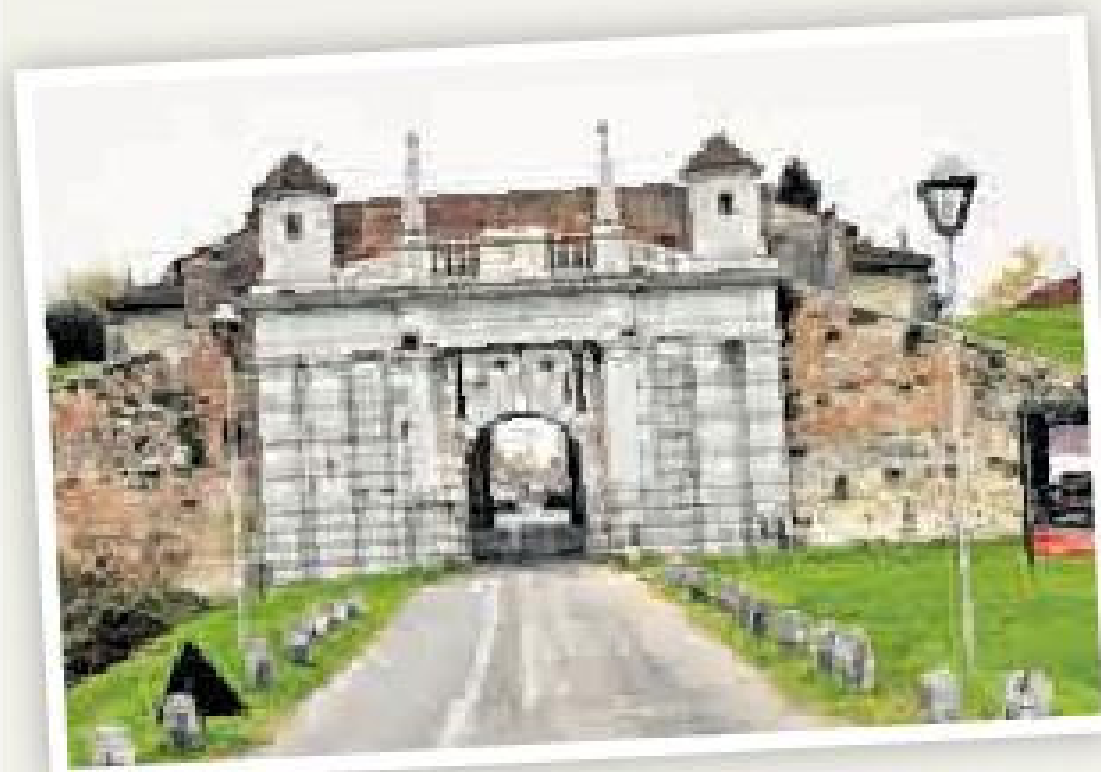
**Giovedì 22, 17.30**

### Vie di libertà

Convegno 'Vie di libertà e di lotta. Le vie di espatrio clandestino dall'Italia durante gli anni della dittatura fascista', venerdì 30, dalle ore 16, a Gorizia, presso lil Kulturni dom.

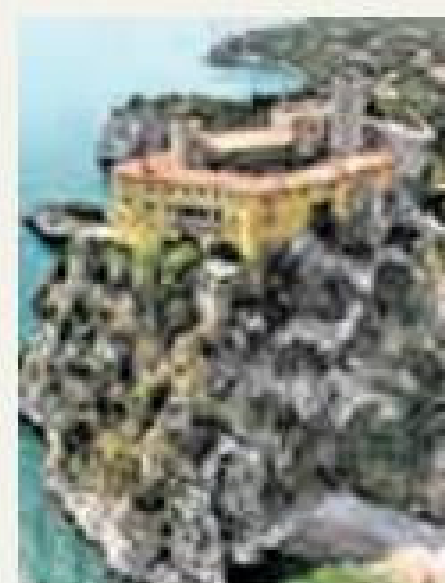
**Venerdì 30, 16**

## DAL 16 AL 22 NOVEMBRE

### PALMANOVA
### entra nel Club

La Città Fortezza di Palmanova, Patrimonio mondiale Unesco dal luglio 2017, entra ufficialmente nel Club dei Borghi più belli d'Italia. Sabato 17, a partire dalle 10, davanti al municipio, è prevista la consegna della Bandiera del Club da parte del presidente nazionale, Fiorello Primi. Con Palmanova diventano così dodici i siti regionali ammessi: Clauiano, Cordovado, Fagagna, Gradisca d'Isonzo, Poffabro, Polcenigo, Sappada, Sesto al Reghena, Toppo, Valvasone, Venzone e, per l'appunto, la città stellata.
Come la stessa Carta di Qualità recita, essere tra i Borghi più belli d'Italia significa offrire un patrimonio che si faccia apprezzare per la qualità urbanistica e architettonica, oltre a dimostrare, attraverso fatti concreti, una volontà di valorizzazione, sviluppo, promozione e animazione del proprio patrimonio.
**Sabato 17, 10**

### SAGRA DAL DINDIAT
### a Romans d'Isonzo

Organizzata dal Comune di Romans con la Pro Loco e numerose associazioni del territorio, la Fiera di Santa Elisabetta è conosciuta anche come l'Antica "Sagra dal dindiat" e si svolge ogni anno nel terzo fine settimana di novembre, quest'anno dal 16 al 19 novembre, con un'anteprima teatrale per giovedì 15 novembre. Al centro dell'evento, da sempre, un aspetto particolarmente curioso, legato al simbolo dei festeggiamenti: il Tacchino. La fiera ospita, infatti, una quanto mai singolare gara di pesatura del "Tacchino gigante", riservata agli allevatori locali, gara che mette in palio tra gli allevatori locali il trofeo per chi presenterà l'esemplare più "prestante": il vincitore verrà decretato dall'ago della bilancia nella spettacolare pesatura in piazza, un evento e che per ben tre volte ha fatto entrare Romans e la sua fiera nel libro dei Guinness dei Primati.
**Da venerdì 16 a lunedì 19**

### DALLE FALESIE
### alle spiagge di Duino

L'itinerario conduce alla scoperta delle specie caratteristiche del paesaggio carsico e della macchia mediterranea e di suggestivi scorci sul Golfo che caratterizza il litorale sloveno e croato dell'Adriatico orientale.
**Domenica 18, 9.30**

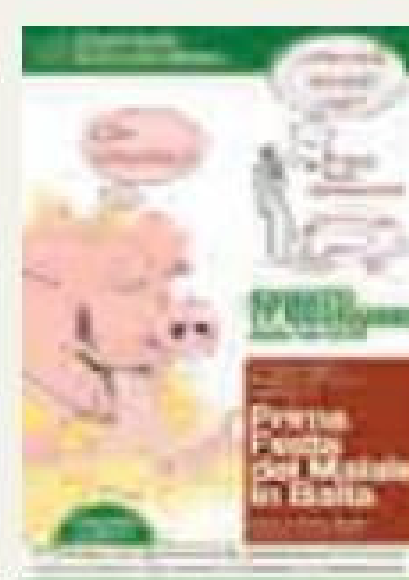
### LAGUNA IN TECJA
### Aquileia

Per gli amanti della natura e della buona cucina parte la crociere di "Laguna in Tecja" dal molo di Aquileia sul Battello di Santa Maria, guidato da Capitan Nico.
**Sabato17 e domenica 18, 12**

### HARRY POTTER
### Gorizia

Due ospiti d'eccezione, smistamento con il cappello parlante, lezione di pozioni, quiz, animazione e tanto altro grazie ai mitici Expecto Patronum Fvg. In corso Giuseppe Verdi.
**Venerdì 16, 18**

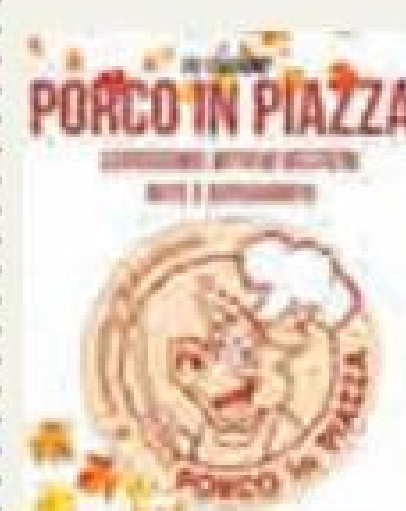
### MAIALE IN BAITA
### Bagnaria Arsa

Il Gruppo Alpini Sevegliano Privano organizza la prima festa del maiale in baita. L'appuntamento è a Bagnaria Arsa, in via degli Alpini, sabato 17, alle 9.30. Musica e sapori.
**Dal 16 al 28**

### SERA IN LUDOTECA
### Udine

Apertura serale della ludoteca dalle ore 20.30 alle ore 23.30 con oltre mille giochi da tavolo per tutti i gusti e per tutte le età. In questa occasione i bambini potranno essere accompagnati dai genitori-giocatori.
**Sabato 17, 20.30**

### GROTTA DEL MITREO
### Duino

Alla scoperta della Grotta del Mitreo, grotta carsica frequentata già dal Neolitico e adattata in età romana (dal II al V secolo d.C.) a luogo di culto del Mitraismo, religione salvifica di origine iranica legata alla figura del dio Mitra
**Sabato 17, 9.45**

### PORCO IN PIAZZA
### Montereale Valcellina

La festa del "Porco in piazza" si propone di promuovere e realizzare le arti e le tradizioni popolari, gli aspetti caratteristici dell'economia familiare e i vecchi mestieri, componenti della antica cultura del territorio.
**Domenica 18**

### FONDI PER LA CARNIA
### Illegio

Camminata solidale alla Pieve di San Floriano, con partenza alle 10.30 dal cimitero di Illegio.
Alle 11.30 arrivo alla Pieve e laboratorio didattico per bambini. Al rientro possibilità di visita al vecchio mulino.
**Domenica 18, 10**

# Villa Santina

18ª Edizione

# Mercatino di Natale 2018

**Contatti:**

proloco.villasantina@gmail.com

www.prolocovillasantina.it

www.facebook.com/prolocovillasantina

## Domenica 25 Novembre

*dalle ore 10.00 alle ore 19.00*
**MERCATINO DI NATALE**

*ore 11.15*
Santa Messa.

*Per tutto il giorno...*
Babbo Natale arriverà dalla lontana Lapponia per offrire dolcetti e caramelle a tutti i bambini.

Sarà possibile effettuare una passeggiata per il paese a bordo di una carrozza trainata dai cavalli.

*...dalle 17.30...al calar della sera...*
Esibizione dei folkloristici **KRAMPUS** del Gruppo "Skaupaz Toifl".

## Lunedì 24 Dicembre

*ore 18.00*
Apposizione del Gesù Bambino nel Presepe di Piazza Italia.

*Chiesa di San Lorenzo*
Santa Messa di Natale cantata dal Gruppo Corale Folcloristico "Sot la Nape" di Villa Santina con apposizione del *Bambin Gesù*.

## Sabato 5 Gennaio 2019

*ore 21.00*
*Chiesa di San Lorenzo*
**CONCERTO DELL'EPIFANIA,**
a cura dell'Associazione Musicale "Villa Chorus" di Villa Santina.

Evento organizzato da:

si ringraziano:

**Certe volte è imbarazzante scoprire che il corpo non vuole,** o non sa mentire a proposito delle emozioni.

# Appuntamenti

## CINEMA 16-22 NOVEMBRE

### ANIMALI FANTASTICI : I CRIMINI DI GRINDELWARD di David Yates

★★★★☆

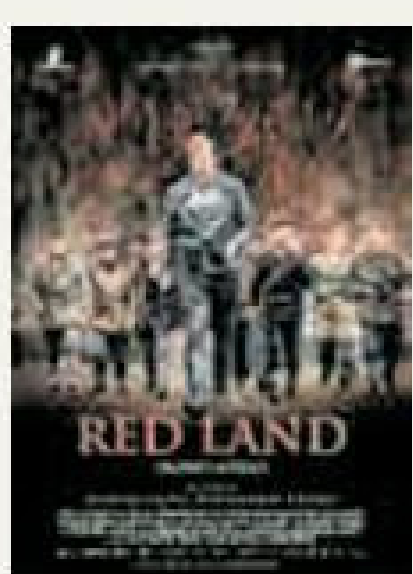
New York, 1927. Grindelwald è stato catturato, ma riesce a scappare e a raggiungere i suoi seguaci. Il legame con la saga di Harry Potter, in questo secondo film, è più evidente, in particolare per la presenza di Silente stesso. J. K. Rowling, esordiente alla sceneggiatura, annuncia di avere in mente altri tre progetti per un totale di cinque film. Nel cast Jude Law, Johnny Depp e Eddie Redmayne

Nei Cinema 1-3-4-11

### RED ZONE - 22 MIGLIA DI FUOCO di Peter Berg

La squadra speciale Red Zone deve portare a termine una missione pericolosa: proteggere un informatore.

Nei Cinema 3-4

### RED LAND (ROSSO ISTRIA) di M. H. Bruno

Il film racconta la storia di Norma Cossetto, studentessa italiana, istriana, uccisa da partigiani jugoslavi nel 1943.

Nei cinema 4-11

### CHESIL BEACH - IL SEGRETO DI UNA NOTTE di D. Cooke

La prima notte di nozze e il fallimento amoroso avranno pesanti ripercussioni sui giovani Edward e Florence.

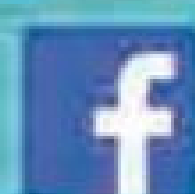
Nei Cinema 4-9

### LO SCHIACCIANOCI E I QUATTRO REGNI di Hallström&Johnston

★★★★☆

Favola natalizia per eccellenza, il film Dinsey è ammantato di magia e del caldo tepore del Natale. Clara e i suoi fratelli si apprestano a festeggiare la vigilia con il papà, ma sono tristi per la recente morte della mamma. Sono proprio i regali lasciati dalla donna ai suoi piccoli a regalare l'accesso a un mondo fantastico e ricco di magia.

Nei Cinema 3-4-11

**1 - Udine** Centrale; **2 - Udine** Visionario; **3 - Udine** Città Fiera; **4 - Pradamano** The space cinema; **5 - Gemona** Teatro sociale; **6 - Tolmezzo** David; **8 - Fiume Veneto** UCI Cinemas; **9 - Villesse** Uci Cinemas; **10 - Monfalcone** Kinemax; **11 - Gorizia** Kinemax

> Il primo e unico nome era quello di Nicola e ci abbiamo pensato dalle 17.25 di domenica scorsa

Daniele Pradè

# AVANTI U

**QUARANTA:** è il numero di panchine della gestione Pozzo, dal 1986 a oggi. In tutto sono 34 diversi allenatori, compresi quelli per ragioni 'burocratiche', 9 negli ultimi 4 anni, dopo l'ultimo ciclo lungo, quello di Guidolin. Ecco: non ce la sentiamo di scrivere nient'altro, perché i numeri parlano da soli. Quel che è certo è che il famigerato 'progetto' non c'è più, o è cambiato, o da ora in poi si limita alla salvezza. In bocca al lupo a Nicola.

## E il nuovo tecnico promette emozioni

Anch'io, come voi, ho un obiettivo e un desiderio: rappresentare questi colori come meritano e regalare a tutti nuove emozioni sportive Come? Unendo i nostri desideri e trasformando l'energia in entusiasmo. Comincia una nuova avventura! Grazie! - Parole di Davide Nicola, nuovo allenatore dell'Udinese. Un nuovo mister 'social', dopo Massimo Oddo; un altro giovane, in linea con le scelte post Guidolin dei vari Stramaccioni, Oddo, Tudor e Velazquez. Un tecnico che si è subito rivolto alla piazza, con la quale vuole immediatamente cercare il feeling. Vive di calcio, Nicola, e promette emozioni ad una tifoseria che ultimamente ne ha vissute, sì, ma di negative. Con lui, si prova di nuovo a cambiare corso.

www.udineseblog.it
udineseblog

Giancarlo De Sisti

Massimo Giacomini

Bora Milutinovic

Marino Lombardo

Adriano Buffoni

Franco Scoglio

Adriano Fedele

Albertino Bigon

Francesco Guidolin

Luigi De Canio

Luciano Spalletti

Roy Hodgson

Loris Dominissini

Giovanni Galeone

Alberto Malesani

Pasquale Marino

Stefano Colantuono

Luigi De Canio

Giuseppe Iachini

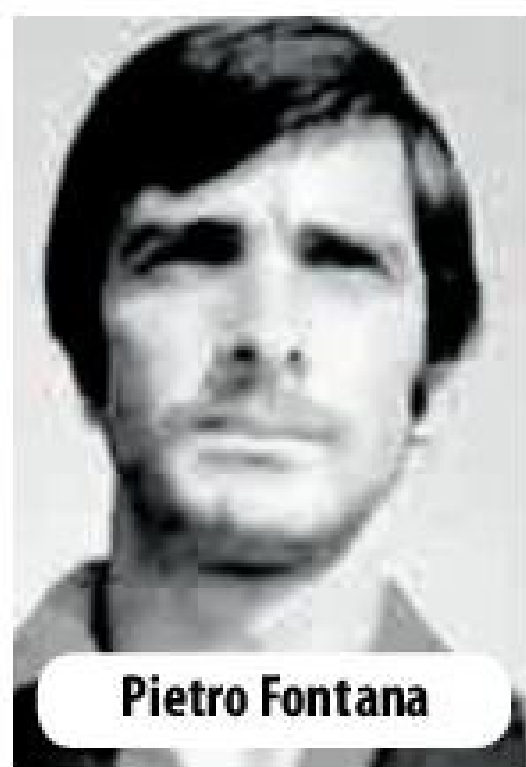
Luigi Delneri

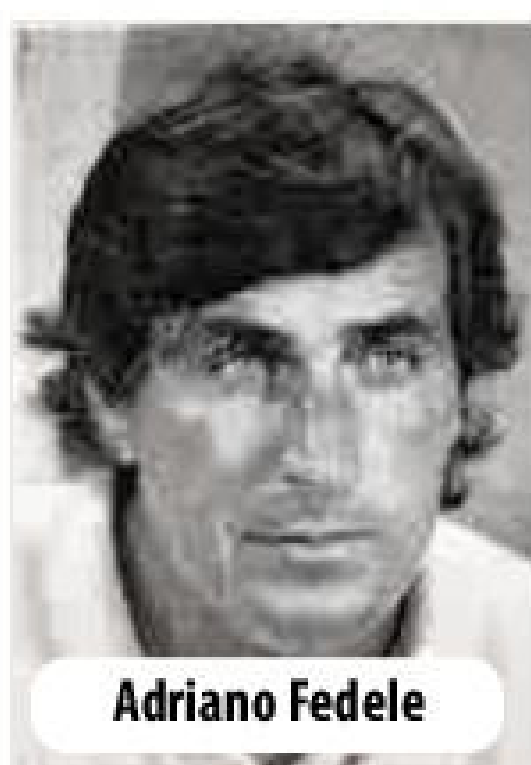
**SOSTA PER LE NAZIONALI**: l'Udinese si troverà priva di undici calciatori, selezionati dai rispettivi ct

# N ALTRO

Nedo Sonetti

Bruno Mazzia

Rino Marchesi

Pietro Fontana

Azeglio Vicini

Adriano Fedele

Giovanni Galeone

Alberto Zaccheroni

Gian Piero Ventura

Luciano Spalletti

Serse Cosmi

Nestor Sensini

Gianni De Biasi

Pasquale Marino

Francesco Guidolin

Andrea Stramaccioni

Massimo Oddo

Igor Tudor

Julio Velazquez

Davide Nicola

## IL PUNTO TECNICO

# Nelle situazioni difficili, Nicola sa far bene

Massimo Giacomini

Di nuovo il cambio di allenatore, a riprova che in 4/5 anni non si viene a capo dei problemi. Uno, evidente, il fatto che non si è mai cercata una soluzione all'addio di Totò, come non si è mai cercato un centrocampista di un certo tipo. Poi si continua ad insistere su un sistema di gioco che complica la vita degli allenatori che alla fine devono però sempre rispondere dei risultati della squadra. E' accaduto anche a Velazquez, che alla fine ha pagato per questo. Purtroppo lo spagnolo, che qui aveva iniziato bene tanto da guadagnarsi giustamente la fiducia anche dei tifosi, ha ceduto come i suoi predecessori ad un determinato discorso tattico, che è poi quello che ha sempre portato la squadra sul precipizio. Mi dispiace per lui, adesso bisogna riordinare la situazione. Nicola è una brava persona, non si è fatto conoscere molto come allenatore, ma il principio da cui parte - non fissarsi su un credo tattico, ma adeguare il gioco alle caratteristiche dei giocatori - mi trova d'accordo: penso sia un pregio. Il punto è che qui ci sono anche giocatori che non hanno un ruolo ben definito, per cui bisogna che qualcuno si adegui alla situazione. Non so dire se Nicola sia la persona più adatta a risolvere i problemi, semplicemente perché non lo conosco. Ma credo che abbia dimostrato nella sua breve carriera di allenatore di saperci fare nelle situazioni difficili. Credo e spero che possa fare bene.

## VITA DA CLUB

I tifosi dell'Udinese Club 'Villa Vicentina' c'erano anche ad Empoli, per una traferta di due giorni che ha permesso loro di incontrare e stringere amicizia con i supporters toscani del sodalizio di Val d'Arbia, con loro nella foto

# Opinioni

**Convocazioni che fanno discutere le ultime di Mancini: apprezzabile, però, la fiducia al giovane del Brescia**

## Le sorprese di Mancini: sì a Tonali, perplesso per Grifo

Leggendo le convocazioni di Mancini per la Nazionale che affronterà Portogallo e USA ho avuto un soprassalto e un senso di colpa.
Non avevo mai sentito nominare Grifo! Ovviamente mi sono subito informato: Vincenzo Grifo, venticinquenne centrocampista offensivo dell'Hoffenheim nato in Germania da genitori di Agrigento.

Tutta una carriera in Germania (e non sempre in Bundesliga ma buona parte in serieB), numeri stagionali miserelli: 5 presenze con l'Hoffenheim, solo due da titolare e un golletto su rigore.
Cosa ci faccia a Coverciano uno così (sia detto con il rispetto dovuto a un serio professionista) resta un mistero.

**Una carriera mediocre non può far arrivare in Nazionale**

Mancini con questa alzata d'ingegno è comunque riuscito a farmi perdere anche quel poco di "sacralità" e di "prestigio" che l'andare in Nazionale comportava datochè nel mio immaginario ho sempre considerato la Nazionale come un circolo esclusivo riservata a pochi "unti dal signore".

A casa invece è rimasto, e volevo proprio vedere, il signor Balotelli, Mario per gli amici. Esclusione sacrosanta perché pur avendo perso una decina di kili rispetto all'indecente sua ultima presenza azzurra, Balotelli, costretto a restare al Nizza per mancanza di acquirenti, non ha certo brillato nel campionato francese. Balotelli, quindi, ancora una volta ha tradito la fiducia di un allenatore che pensava di essere in grado di cambiarlo.

Vincenzo Grifo, classe 1993, è entrato nel giro azzurro nel 2013

Per stare in tema di convocazioni l'incredulità e lo stupore per la convocazione di Grifo sono state peraltro mitigate da un'altra sorpresa, stavolta in positivo.

La convocazione di Sandro Tonali, diciottenne sosia (fisicamente di sicuro!) di Pirlo.
Anche questo ragazzo bresciano in quanto a curriculum lascia a desiderare (ha appena esordito in B) ma la sua età e le sue prospettive sono ben altre, rispetto a età e prospettive di Vincenzo Grifo.

Esaltato dalla Convocazione in Nazionale, Tonali ha fatto subito gol contro il Verona, distribuito assist e portato il suo Brescia alla vittoria in una delle partite più sentite su piazza.
Per il giovanissimo sosia (o anche erede?) del grande regista azzurro difficile immaginare un fine settimana migliore.
Come cantava tanti anni fa Fabio Concato davvero per lui una "Domenica bestiale".

**ACCADDE IERI** Monica Tosolini

## Delneri esonerato dopo 13 mesi

**21 NOVEMBRE 2017**
La sconfitta casalinga contro il Cagliari per 0-1 è stata fatale a mister Delneri che, il 21 novembre 2017, è stato ufficialmente sollevato dall'incarico di allenatore dell'Udinese Calcio. La stagione era iniziata male per la squadra friulana e già ad ottobre la posizione del tecnico di Aquileia si era fatta critica. Le vittorie su Sassuolo e Atalanta avevano salvato la sua panchina, ma solo momentaneamente. Alla prima sconfitta, dopo il rinvio della gara con la Lazio, Gigi Delneri ha ricevuto il benservito.

Nella foto Delneri in occasione della sua prima gara al 'Friuli' contro il Pescara vinta per 3-1.

# NATALE NELLA VAL BÛT

DALLE 10.00 ALLE ORE 20.00

- MERCATINI DI NATALE lungo le vie del paese
- ALLESTIMENTO ALBERI per il Concorso Alberi di Natale

ALLE 16.30

- I canti del coro I Fruts di San Danêl

DALLE ORE 18.00

- Sfilata del Gruppo SKAUPAZ TOIFL ed esibizione con i giochi di fuoco nella Piazza XXI-XXII Luglio.

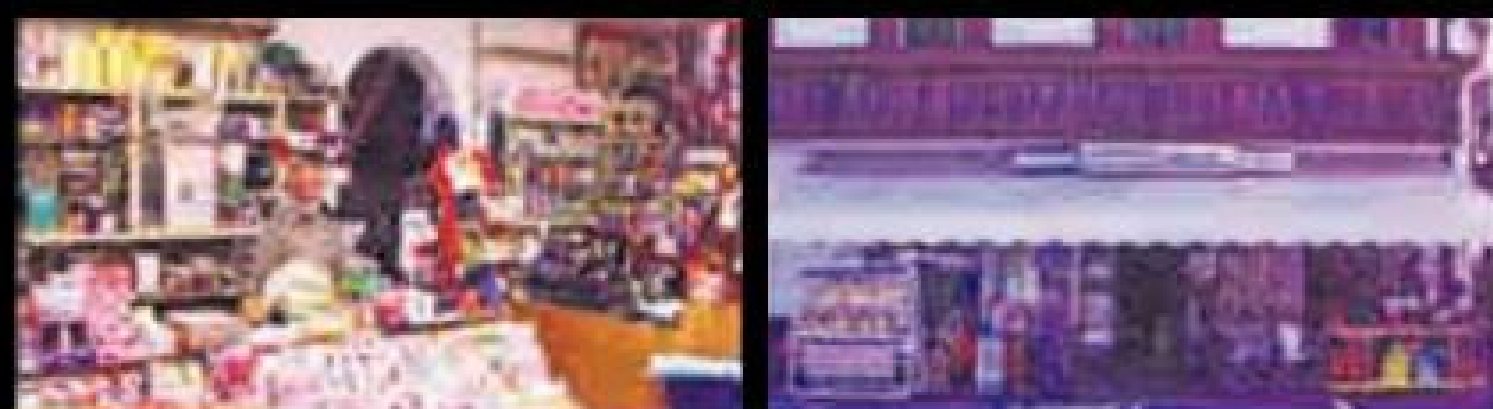
Per tutto il giorno funzioneranno fornitissimi chioschi in Piazza XXI-XXII Luglio.

02.12.2018 PALUZZA

PRO LOCO PALUZZA

in collaborazione con

## Altri sport

In tanti ci stanno chiamando per esprimere la loro gioia, perché sentivano la nostra mancanza 

# Il Rally del Fvg ritrova il

**NEL 2019** la gara targata Scudera Friuli Acu rientra nel giro del Campionato Italiano, dopo due stagioni nella serie nazionale riservata alle vetture Wrc. Martignacco resterà il cuore pulsante

Silvia De Michielis

Il 55esimo **Rally del Friuli Venezia Giulia** tornerà nel **Campionato Italiano Rally**, la massima espressione delle corse su strada del Bel Paese. Accanto alle vetture moderne, ci sarà il **25° Rally Alpi Orientali Historic**, l'immancabile appuntamento con le storiche, valido per l'Europeo (Fia Hsrc) e l'Italiano (Ciras) della specialità. La gara organizzata dalla **Scuderia Friuli Acu**, dunque, tornerà nel contesto che aveva lasciato nel 2016 (nel 2017 e 2018 ha fatto parte del Campionato Italiano Wrc, *ndr*), dovendo sottostare al principio della rotazione tra le varie tappe in programma sul territorio nazionale. La data da segnare in calendario non è stata ancora definita, ma indicativamente dovrebbe rimanere nel ventaglio temporale classico, quello della **fine di agosto**.

**Attesa per la data, che dovrebbe rimanere alla fine del mese di agosto**

L'organizzazione si è già messa al lavoro per studiare un percorso che arricchisca il già alto valore dell'Italiano Rally, con la logistica generale confermata al **Città Fiera di Martignacco**, che quest'anno ha accolto per la prima volta il rally con grande entusiasmo. "Per anni la nostra gara è stata colonna portante del tricolore rally", commenta il patron **Giorgio Croce**. "Dopo due anni nella serie Wrc, peraltro con grande soddisfazione, nel 2019 si è presentata l'occasione di poter tornare ai massimi livelli e l'abbiamo accettata. E, appena appresa la notizia, in molti ci hanno telefonato per

**Basso - Granai, protagonisti dell'edizione 2016**

L'EVENTO

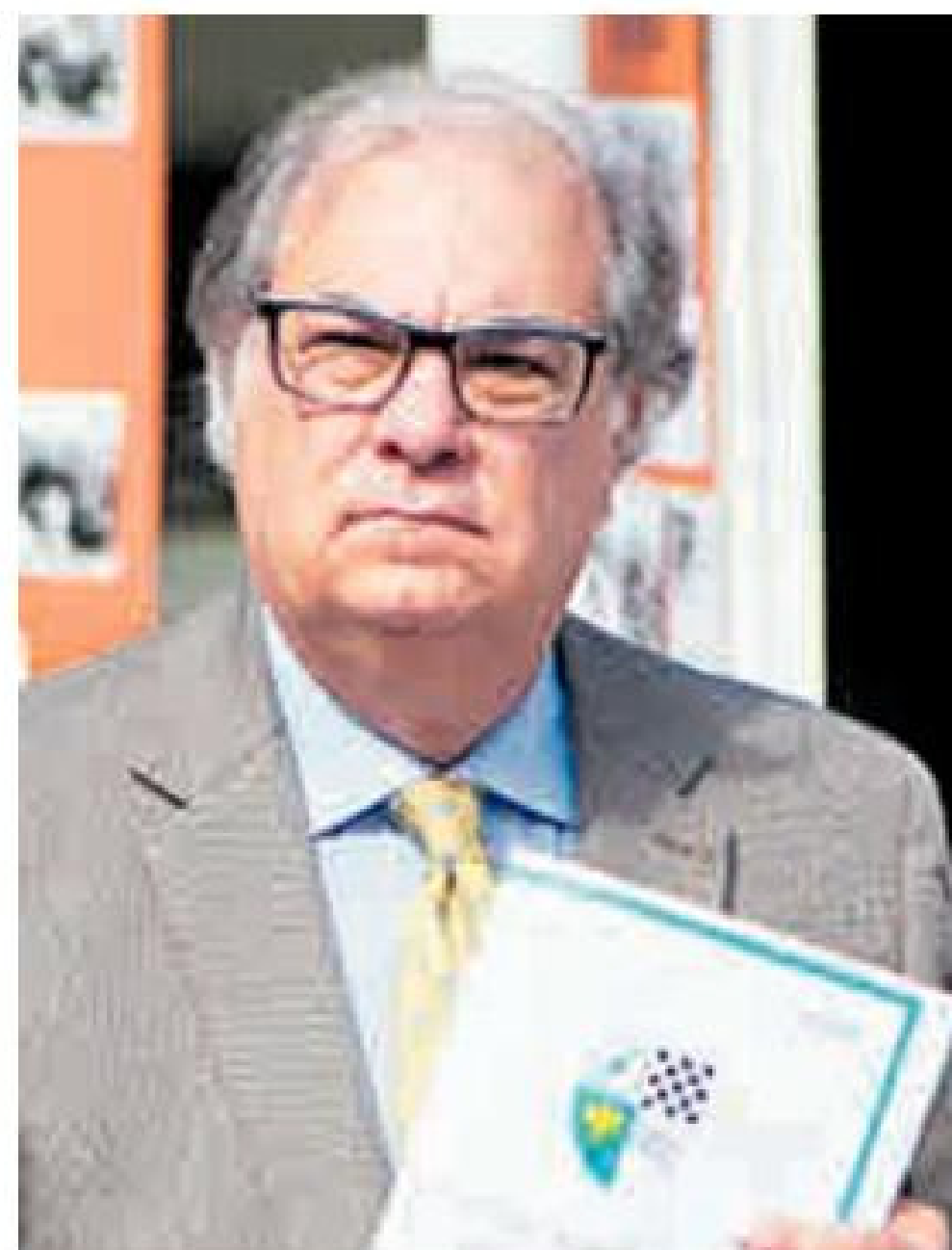
## Maltempo: l'Italian Baja fa un passo indietro. Scatta la cena solidale

L'**Italian Baja d'Autunno**, in programma il **16 e 17 novembre**, fa un passo indietro. "In questo momento, con tutte le criticità che il nostro territorio deve affrontare causa maltempo, non vogliamo aggiungere alcun peso ulteriore alle amministrazioni, alle Forze dell'ordine, alla Protezione civile e ai volontari che si stanno prodigando per cercare di limitare i fortissimi disagi alla popolazione", spiegano dal **Fuoristrada Club 4×4 Pordenone**. L'ultimo appuntamento del Campionato Italian Cross Country Rally doveva fare base al Valvadrom, la cava Mosole distante un paio di chilometri dal Ponte della Delizia sul Tagliamento.

**Lo stravolgimento dell'area** golenale, compresa tra i Comuni di Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Valvasone-Arzene e San Martino al Tagliamento, non avrebbe impedito in linea teorica di fare la corsa. "Ma – sottolinea **Mauro Tavella** – guardando le devastazioni e pensando che anche tanti nostri collaboratori, in particolare a Belluno, sono stati colpiti duramente, ci è venuto un nodo alla gola e ci siamo detti che sarebbe stato davvero assurdo proseguire".

**Ora però il Fuoristrada Club** ha lanciato un'altra sfida, una '**gara di solidarietà**' con

**ALLO STUDIO** nuove soluzioni per il percorso, per proporre un evento in linea per moderne e storiche

# TRICOLORE

***Giorgio Croce sarà sul palco della 65ª Premiazione del Lavoro***

esprimere la loro gioia per aver colmato quella che, per molti, era una mancanza".

"Stiamo studiando diverse soluzioni per poter proporre un evento in sintonia con le nuove linee guida per il Cir e per le vetture storiche, una parte sempre importante della nostra manifestazione. Un grazie alla federazione per averci consentito di tornare nel tricolore rally, cercheremo di non deludere nessuno!", conclude Croce.

L'ultima edizione italiana, nel 2016, era andata a **Basso-Granai**, con una Ford Fiesta R5 alimentata a GPL. Nell'attesa della nuova corsa Cir, Giorgio Croce – **venerdì 16** novembre dalle 17 - salirà sul palco della **65esima Premiazione del Lavoro e Progresso Economico della Camera di Commercio di Pordenone-Udine**. Tra i 65 premiati, ci sarà anche il Rally del Fvg, segno ancora più tangibile del suo ruolo di ambasciatore del territorio.

l'adesione immediata di Coop Alleanza 3.0 che finanzierà una grande cena solidale sabato 17 all'Interporto di Pordenone (Magazzino Italian Baja, ore 20). Piloti, navigatori, meccanici, team manager, commissari sportivi, tutto il comitato organizzatore, amici e simpatizzanti dell'Italian Baja, daranno vita a un momento conviviale e a una raccolta fondi da devolvere alla Protezione civile del Fvg. Sarà presente anche **Jutta Klenschmidt**, l'unica donna ad aver vinto la Dakar, che avrebbe corso la Baja d'Autunno per promuovere la categoria TM, ora che ha assunto un incarico in seno alla Fia nel comparto cross country.

## HOCKEY IN CARROZZINA

# Madracs di nuovo in pista dopo l'argento europeo

È entrata nel vivo la nuova stagione di serie A degli **Alma Madracs Udine**, il team di hockey in carrozzina che, anno dopo anno, si sta consolidando come una delle protagoniste a livello nazionale e non solo della disciplina, che permette di vivere appieno l'agonismo agli atleti con disabilità. Prima dell'avvio del campionato, infatti, le bisce nero-verdi sono state protagoniste del torneo internazionale *Prague Powerchair Hockey Open 2018*. I friulani – con l'innesto di due prestiti provenienti da altre squadre italiane - hanno conquistato il secondo posto europeo, cedendo solo in finale contro gli svizzeri degli Iron Cats.

**All'esordio stagionale, i Madracs sono stati costretti** a cedere per 3-1, a Mestre, contro i **Black Lions Venezia**, Campioni d'Italia in carica. Il goleador **Claudio Comino** (fresco del titolo iridato conquistato a settembre a Lignano, *ndr*) e compagni non hanno sfigurato, anzi. "Sono molto soddisfatto di quanto visto in campo", ha detto l'allenatore **Ivan Minigutti**. "I ragazzi hanno risposto in modo positivo alle indicazioni tattiche, con ottimi miglioramenti, in continuità con quanto fatto nella fase conclusiva dello scorso torneo. Se ci presenteremo così anche ai prossimi impegni, gli avversari dovranno avere paura di noi: ho visto una solidità difensiva che, con qualche ulteriore aggiustamento, è degna delle migliori squadre d'Italia".

**Un buon punto di partenza, dunque, per gli udinesi** che sono consapevoli di aver intrapreso la strada giusta per affrontare questo secondo campionato nella massima serie e provare a raggiungere i play-off. Gli Alma Madracs sono subito tornati al lavoro per preparare l'importantissima sfida contro i **Magic Torino**, in programma **domenica 2** dicembre in Piemonte.

# Sapori friulani sul bel Danubio blu

**VIENNA**. Il direttore de Il Friuli **Rossano Cattivello** ha consegnato copie della pubblicazione 'Le nostre radici a tavola' - realizzato dal gruppo Mediafriuli in sei diverse lingue per conto dell'Ente Friuli nel Mondo con il sostegno della Regione - alla presidente del Fogolâr Furlan di Vienna **Dania Driutti** originaria di Sammardenchia. Per l'occasione era presente anche il vicesindaco di Pozzuolo **Massimiliano Pozzo** e alcuni componenti della Pro Loco, comune di origine della rappresentante dei friulani residenti nella capitale austriaca.

La consegna del libro e della bandiera friulana

# SATIRA in bottiglia

**PASSARIANO**. Villa Manin ha ospitato la cerimonia di premiazione della 19° edizione del concorso 'Spirito di Vino', promosso dal Movimento Turismo del Vino. Oltre alla presidente Elda Felluga, presente l'assessore regionale Sergio Bini e diversi componenti del comitato organizzatore e della giuria capitanata da Alfio Krancic. Vincitori delle due categorie sono risultate due vignettiste: la russa Yana Kamenskaya per gli under 35 e la serba Snezana Comor per gli over.

**Anniversari, feste, cerimonie, viaggi...**
mandate le vostre foto a **redazione@ilfriuli.it**



# CHEI DAL FORMADI

**GEMONA.** Si è tenuta "Gemona, formaggio… e dintorni", diciannovesimo appuntamento con la manifestazione enogastronomica creata della Pro Glemona agli albori del terzo millennio allo scopo di non disperdere e anzi promuovere e valorizzare la secolare esperienza delle locali latterie turnarie (Fotoimmaginae).

## CAPITAN Harlock

**MARTIGNACCO.** La Comic Convention al centro commerciale Città Fiera ha attirato una folla di pubblico che ha potuto assistere a workshop, gaming, mostra mercato e a dimostrazioni a tema dai due palchi allestiti per gli spettacoli. A vincere il contest è stata Linda Guarise di Saronno che ha interpretato Capitan Harlock.

## Vini da PREMIO

**CORMONS.** Cantina Produttori Cormons ha vinto al Merano Wine Festival il terzo premio Sparkling Star per Pinot Chardonnay Brut Grande Cuvèe, ritirato dall'enologo **Luca Belluzzo**. Già l'anno scorso la cantina aveva raggiunto lo stesso piazzamento con un vino spumante dolce.

> Ho voglia di fare baccano come un pappagallo a New York

IL VOLTO DELLA SETTIMANA

# CAOS CALMO

Foto Elido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

**ROBERTA CHIERUSIN**

20 anni di Pordenone, è parrucchiera e si descrive come una ragazza solare e permalosa.

**Qual è il tuo hobby preferito?**
Calcio 'balilla' umano.

**Il viaggio ideale?**
Dove mi porta il cuore…

**E il sogno nel cassetto?**
Recitare in un film.

**La tua aspirazione?**
Aprire un salone tutto mio.

**Se fossi un animale?**
Un pappagallo perché fa sempre baccano.

**E una città?**
New York perché è caotica.

## UNA MANO ALL'ASILO

Il Palmanova Outlet Village, rappresentato dal direttore da **Domenico Casagrande**, ha donato un'area giochi a misura di bimbo alla Fondazione Casa De Senibus di Aiello, che gestisce a Joannis l'asilo, alla presenza del sindaco **Andrea Bellavite** e dell'assessore **Marianna Amoruso**.

## COMPLEANNO VIP

**Giorgio Celiberti**

Tanti auguri al celebre artista che lunedì 19 novembre compie 89 anni. Pittore e scultore udinese, debuttò alla Biennale di Venezia nel lontano 1948, proseguendo i suoi studi poi a Parigi e Londra. Ha esposto le sue opere in tutto il mondo.

Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a **redazione@telefriuli.it**

# telefriuli

DAL 16 AL 22 NOVEMBRE

## CUORI NELLA TEMPESTA

I due protagonisti

### Amore e intrighi nell'esotica Caracas

Il pomeriggio di Telefriuli si arricchisce di un cult per gli amanti di sceneggiati. La telenovela "Cuori nella tempesta" è pronta a coinvolgere i telespettatori con le tribolate vicende di Esperanza Acuna (Mayra Alejandra), di modesta famiglia, e del suo amato, Julio Mendizabal (Carlos Oliver), ricco imprenditore nella cui azienda lavora. Ma le strade dei due non si incrociano e il destino li porta ad affrontare sfide incredibili.
**Da lunedì a venerdì**, 16.00

**A VOI LA LINEA**
**Da lunedì a venerdì**, 12.45
Diretto da Alessandra Salvatori

**BIANCONERO**
**Tutti i lunedì**, 21.00
Condotto da Francesca Spangaro

**FRIÛLECONOMY**
**Tutti i giovedì**, 21.00
Condotto da Massimo De Liva

**L'UOMO DELLE STELLE**
**Tutti i giovedì**, 22.45
A cura di Andrea Ioime

**EDICOLA FRIULI**
**Tutti i venerdì**, 18.45
A cura di Marta Rizzi e Tiziano Campigotto

### VENERDÌ 16

**7.00** Ore 7
**12.15** Beker on tour
**12.30** Telegiornale
**12.45** A voi la linea
**13.15** Il punto di Enzo Cattaruzzi
**16.00** Cuori nella tempesta
**17.45** Maman
**19.00** Tg – Meteo
**19.30** Meteoweekend
**20.15** Sentieri Natura
**20.45** Tg Pordenone
**21.00** Lo sapevo

### SABATO 17

**7.00** Settimana Friuli
**7.30** Isonzo News
**8.00** Edicola Friuli
**16.00** Cuori nella tempesta
**18.45** Start
**19.00** Telegiornale
**19.15** L'alpino
**19.30** Peraule de domenie
**19.45** Game on
**20.30** E di eccellenza
**21.00** The best sandwich
**21.45** Friuli Cultura attualità

### DOMENICA 18

**8.30** Peraule de domenie
**10.15** Incantesimi delle terre friulane
**11.30** Campanile della domenica da Romans d'Is.
**12.45** Beker on tour
**13.00** The best sandwich
**14.30** Coro per la pace
**16.15** Campanile della domenica
**17.30** CDA Volley Talmassons
**19.00** Telegiornale
**19.15** A tutto campo
**21.15** E di eccellenz

### LUNEDÌ 19

**7.00** Ore 7
**12.15** Beker on tour
**12.30** Telegiornale
**12.45** A voi la linea
**13.15** Il punto di Enzo Cattaruzzi
**14.15** Cuori nella tempesta
**14.45** Schimansky
**16.00** Cuori nella tempesta
**17.45** Telefruts
**19.00** Tg – Meteo
**19.45** Lunedì in goal
**20.45** Tg Pordenone
**21.00** Bianconero

### MARTEDÌ 20

**7.00** Ore 7
**12.15** Manca il sale
**12.30** Telegiornale
**12.45** A voi la linea
**13.15** Family Salute
**14.15** Cuori nella tempesta
**14.45** Schimansky
**16.00** Cuori nella tempesta
**17.45** Telefruts
**19.00** Tg – Meteo
**19.45** E di eccellenza
**20.45** Tg Pordenone
**21.00** Lo scrigno
**22.30** Effemotori
**23.00** Start

### MERCOLEDÌ 21

**7.00** Ore 7
**12.15** Beker on tour
**12.30** Telegiornale
**12.45** A voi la linea
**13.15** Family Casa
**16.00** Cuori nella tempesta
**17.45** Maman
**18.15** Sportello pensioni
**19.00** Tg – Meteo
**19.45** Screenshot
**20.15** Community Fvg
**20.45** Tg Pordenone
**21.00** Elettroshok

### GIOVEDÌ 22

**7.00** Ore 7
**12.15** Manca il sale
**12.30** Telegiornale
**12.45** A voi la linea
**13.15** Family Salute
**16.00** Cuori nella tempesta
**17.45** Telefruts
**19.00** Tg – Meteo
**19.45** Screenshot
**20.15** Effemotori
**20.45** Tg Pordenone
**21.00** Friuleconomy
**22.15** A tutto campo live
**22.45** L'uomo delle stelle

**Palinsesto completo su: www.telefriuli.it**

## SENTIERI NATURA

### Cavalcata in cresta

Una splendida cavalcata di cresta a contatto del cielo e sospesi tra due valli, lungo la dorsale del monte Verzegnis nella puntata di venerdì 16 novembre. Ci troviamo nei pressi di Tolmezzo, sul sentiero sistemato di recente e dedicato alla memoria di Andrea Cargnelutti. Si parlerà anche della cava del marmo rosso del Lovinzola e delle casere presenti in zona. Ospite in studio il tecnico del Soccorso Alpino **Alberto Cella**, conoscitore della zona.
**Venerdì 16 novembre**, 20.15

## LO SCRIGNO

Bambole fatte col mais

### L'arte dei 'scartos'

L'arte del scartos, ovvero la realizzazione di oggetti di uso comune come cesti ma anche di giochi e bambole con le foglie del mais, rivive nella nuova puntata de Lo Scrigno, condotta da **Daniele Paroni**. Come sempre numerosi ospiti in studio, tra cui le maestre dell'arte dell'intreccio provenienti da Reana del Rojale, oltre agli esperti di tradizioni popolari titolari delle diverse rubriche. I momenti musicali sono invece affidati all'orchestra Leaders.
**Martedì 20 novembre**, 21.00

# The best sandwich

SONIA SCAREL
PIZZERIA
ALL'ANGOLO
MANIAGO

# Successo da famiglia

**LEI AI PANINI, IL MARITO ALLE PIZZE** e la figlia adolescente come 'esperta' di marketing. Ecco il segreto per passare il turno

*Nel panino creativo l'uso del petto di pollo è stato un azzardo, che però è risultato vincente*

Dopo una prima manche a colpi di prodotti tipici del Trentino-Alto Adige, la quinta puntata del contest "The Best Sandwich" si è giocata sulla versione creativa dell'arte di fare panini. E a spuntarla tra i tre concorrenti in gara è stata Sonia Scarel della pizzeria All'Angolo di Maniago, un locale-famiglia che ovviamente oltre alle pizze fa anche panini e diversi piatti di 'cucina'. Battezzato con questo nome dalla figlia adolescente (il marito invece è lo specialista delle pizze), il panino Coccodè proposto da Sonia Scarel ha visto protagonista il petto di pollo, ingredienti per ammissione degli stessi giudici non facile da cucinare e adattarsi ai tempi di assemblaggio. Però la concorrente ce l'ha fatta e vincendo entrambe le manche nel confronto con gli altri due chef in gara - Tomas Cosmo del "Caffé Time" di Fontanafredda e Renzo Fornasier del bar "Al Capriccio" di Lestans - si è qualificata per il turno successivo.

**PROSSIMA PUNTATA SU telefriuli**
Canale 11
Hd 511

**Sabato 17 novembre alle 21**
**Regione protagonista: Veneto**

**CONCORRENTI**

**Angelo Nocerino**
bar pizzera Madò di Lignano Pineta

**Flavio Luvisotto**
osteria San Elena di San Elena di Treviso

**Gianfranco Moro**
Morgan's Pub di Jesolo

**GIURATI**

**Sergio Lucchetta**
presidente del Consorzio Pordenone Turismo

**Pietro Aloisio**
Panel leader analisi sensoriale

**Marco Talamini**
chef

**Gabriele Giuga**
giornalista

## RICETTA VINCITRICE

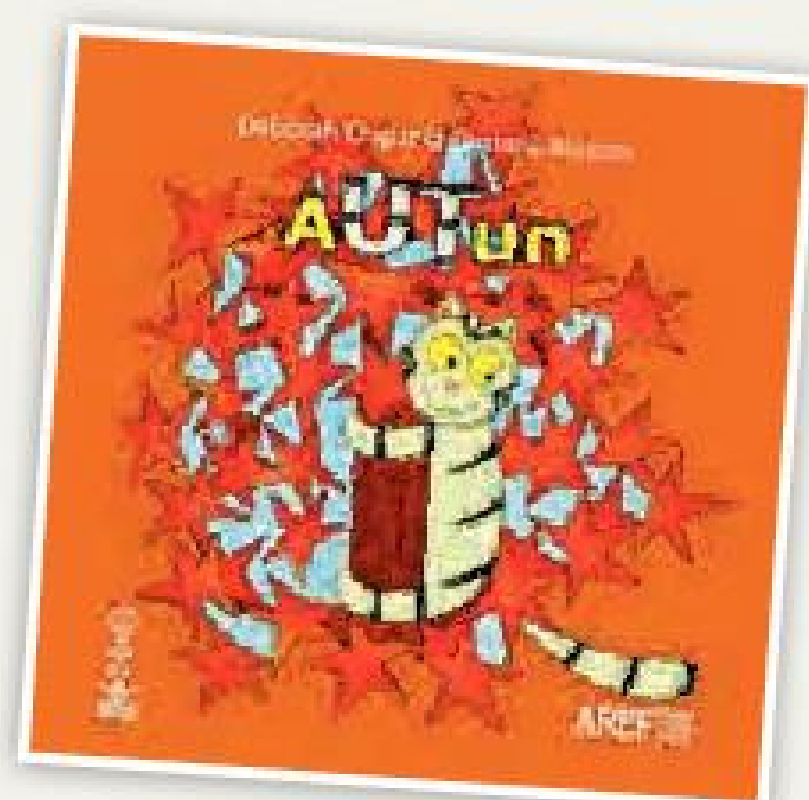
Sonia Scarel (pizzeria All'Angolo di Maniago)

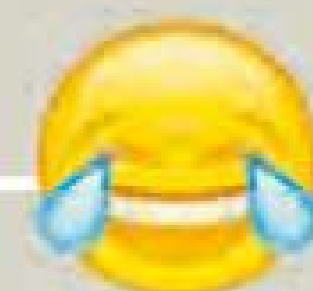
## COCCODÈ

**INGREDIENTI**: pane da hamburger al latte, 150 gr di petto di pollo, 3 fette di bacon tagliate spesse, cipolla rossa di cavasso, insalata gentile, pomodoro ramato a fette, paprika, salsa rosa, aceto balsamico.

**PREPARAZIONE:** cucinare il petto di pollo sulla piastra ben calda, quando è quasi cotto spolverarlo di paprika e insaporirlo con il sale. Intanto che il pollo si cucina rosolare sulla piastra la pancetta e stufare, a parte, la cipolla con l'aceto balsamico e un pizzico di sale. Tagliare il pane e tostarlo in entrambe i lati e poi procedere alla composizione del panino: fetta di pane, cipolla rosolata, una foglia di gentile, fette sottili di pomodoro, petto di pollo, salsa rosa, pancetta rosolata e chiudere con l'altra fetta di pane.

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

## IDEIS PE LETURE

D. Crapiz e D. Alessio, "Autun", golaine "A ogni frUT il so librUT2", Corvino Edizioni, 2017.

## Tant par ridi

INDUVINE INDUVINEL:
suntun pin a son dîs ramacis, ogni ramace e à cuatri cjastinis. Tropis cjastinis sono sul pin?
Nissune: il pin nol à lis cjastinis!

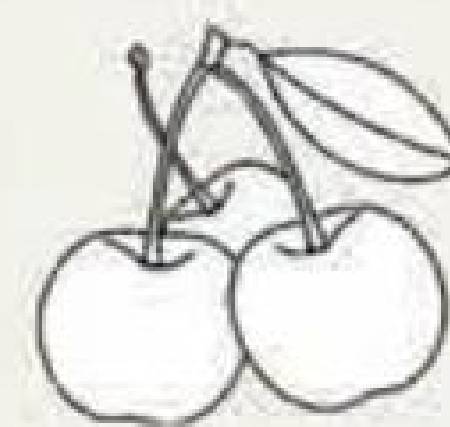
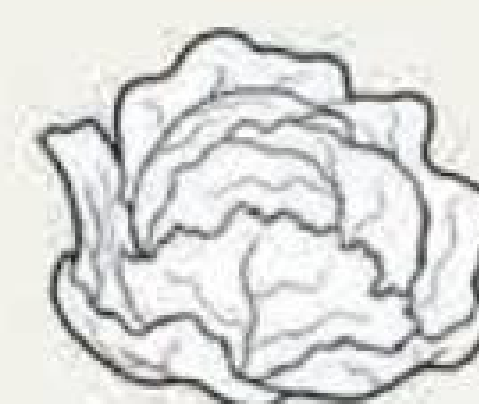
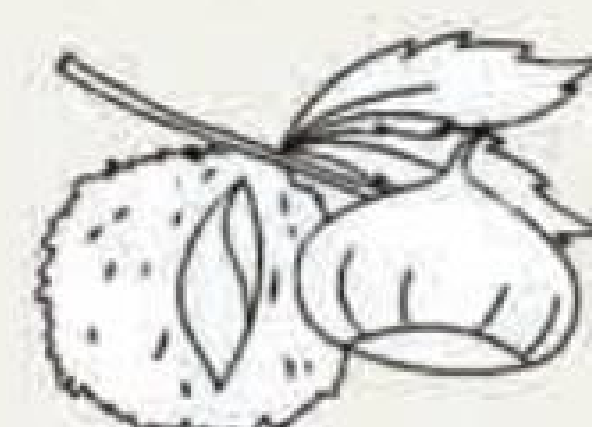
## ZÛCS

Cui lapis colorâts piture dome lis pomis e lis verduris di stagjon.

CJASTINE

## LIS AVENTURIS DI VIGJI E...

**SCALETÎR**
UN MISTÎR TANT DOLÇ! CUI CHE LU FÂS AL PREPARE GOLOSEÇS, TORTIS, BISCOTS, CE AGHEGOLE!

**CJÂR DIARI,**
vuê e je une zornade clipe. Biel planc si svicine l'Invier e jo o soi ca, su la basse dal barcon, che o gjolt di un biel soreli autunâl. Stefania e Alessia, che a son ca cun me te cusine, a son daûr a preparâ un dolç par vie che doman une di lôr e finìs i agns. Ce che o viôt parsore de taule a son pomis di formis e di colôrs diferents: cjastinis, piruçs, cocis, miluçs.
A messedin, a zontin, a gjavin, a matein cun dut ce che a cjatin: mi fasin tant ridi che mi ven fintremai di vaî!! Secont me, il mistîr dal **scaletîr** nol è fat par lôr dôs!
Cumò a riducin par vie che Alessia si à dismenteade di comprâ il levan e no 'nd àn avonde pes tortis che a àn di fâ.
Ce simpatichis che a son! Si vuelin ben pardabon, e jo o gjolt a viodilis insiemi.
Ma o sarai ancjemò plui contente cuant che al colarà un tocut di alc par tiere: mi bastarès dome un fruçon di cerce! Velu velu, nancje finît di dî che al è colât!
Scuse, o scuen pardabon saludâti! No volarès che cualchidun altri mal freàs sot des mostacjis!
Une bussade,
la tô gjatute

## LU SAVEVISO CHE...?

Tai mês de stagjon dal Autun (clamade ancje "Sierade"), la nature nus regale prodots une vore particolârs. Par esempli la trifule, che e sta sot tiere e che e je tant preziose e dificile di cjatâ. A son i cjans cuntun bon nâs che a cirin intai boscs chest fonc (sì, la trifule e fâs part de famee dai foncs) a forme di patate, che al nas e che al vîf sot tiere.

Maman! Une gnove stagjon cun tantis sorpresis! Us din apontament su telefriuli

**Vinars aes 5.45 sot sere**

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF

ARLeF AGJENZIE REGJONÂL PE LENGHE FURLANE